Anno XXIV n°. 179 - Primavera 2025

ValleyLife

SPOLETO, TERNI E VALNERINA

RIVISTA PANEUROPEA

COVER STORY

TORNEO DEI BAR: DA SPOLETO ALL'UMBRIA

Supplemento al periodico mensile di informazione culturale e pubblicitaria ValleyLife, Iscr. Trib di Perugia, del 17/05/2007 n.23/2007. Iscrizione R.O.C. 18175 Dir. Resp. Simone Bandini. Grafica: Caleffi Comunicazione. Stampa: Logo Spa – Borgoricco (PD)

TERNI IMMOBILIARE

Via Tre Monumenti, 8A/10 - Terni
Tel. (+39) 0744 389503 | (+39) 392 951 5513
www.ternimmobiliare.it

In copertina: Torneo dei Bar

PRIMAVERA 2025

EDITORE, DIRETTORE RESPONSABILE
Dr. Simone Bandini (Tel. 339 737 0104)

DIRETTORE EDITORIALE:
Guilherme Caleffi Spindola (Tel. 339 102 9914)

PROGETTO GRAFICO, FOTO e IMPAGINAZIONE:
Christine Baptista e Caleffi Comunicazione

REVISIONE FINALE: Júlia Weber Lobo

FOTO COPERTINA: Cristian Sordini

AUTORI
Dott. Simone Bandini: Editore di Valley Life, Dott. in Filosofia
Guilherme Caleffi Spindola: Direttore editoriale di Valley Life: Spoleto, Terni e Valnerina
Imma Tuccillo Castaldo: Divulgatrice scientifica

Le opinioni degli autori non sono necessariamente le opinioni dell'editore.
©Valley Life - tutti i diritti riservati.
Ne è vietata la riproduzione anche parziale

Questa rivista è stata chiusa il 29 di marzo di 2025 alle 18:00 a San Paolo, Brasile.

Seguici su Instagram:

@VALLEYLIFE.SPOLETO.TERNI

ValleyLife

REDAZIONE, PUBBLICITÀ
Tel. (+39) 339 102 9914
info@valleylife.it | www.valleylife.it

8 Torneo dei Bar: Da Spoleto all'Umbria
Torneo dei Bar: From Spoleto to Umbria

17 Spoleto: Storia, Cultura e Paesaggi Incantevoli
Spoleto: history, culture, and enchanting landscapes

18 Museo del Tessuto e del Costume: Un Viaggio tra Moda e Identità
Museum of Textiles and Costume

20 Monteluco: Un ritiro spirituale nel cuore dell'Umbria
Monteluco: A Spiritual Retreat in the Heart of Umbria

22 Museo Palazzo Collicola
Palazzo Collicola Museum

24 Percorso meccanizzato posterna e scale mobili
The Posterna Mechanized Path and escalators

26 Ponte delle Torri
Tower Bridge

30 Rocca Albornoziana
Rocca Albornoziana

32 Il Teatro Romano e il Museo Archeologico
The Roman Theatre and the Archaeological Museum

34 La Stazione Ferroviaria di Spoleto
The Train Station of Spoleto

36 Il Convitto di Spoleto: Una Comunità Educativa e Formativa
The Convitto di Spoleto: An Educational and Formative Community

40 Un anno di Ubik Spoleto
A year of Ubik Spoleto

42 Dago: il giannizzero made in Umbria!
Dago: The Janissary Made in Umbria!

44 Al Planetario di Amelia si celebra la bellezza del cosmo
At the Amelia Planetarium, the Beauty of the Cosmos is Celebrated

52 I trattamenti viso, corpo e abbronzatura di Creola Anti Age
Facial, Body, and Tanning Treatments at Creola Anti Age

56 Ritorno all'Ispirazione
Back to the inspiration

60 Il Potere Trasformativo dei Capelli
The Transformative Power of Hair

68 Dall'Italia al mondo: la missione di CM Vini Outlet nel settore enologico
From Italy to the World: CM Vini Outlet's Mission in the Wine Industry

74 Un Rifugio di Autenticità nel Cuore di Norcia
A Refuge of Authenticity in the Heart of Norcia

88 Un Viaggio Culinario Argentino a Spoleto
An Argentine Culinary Journey in Spoleto

If you have a house in the Spoleto, Terni or Valnerina area please subscribe by e-mail (info@valleylife.it) for free and ask for your complimentary copy.

EDIT ORIAL

UN LINGUAGGIO 'ADERENTE' (AL VERO)

A language that is 'adherent' (to the truth)

DI SIMONE BANDINI

Meno comunicazione, più verità.

"Il mondo vero raggiungibile per il saggio, il pio, il virtuoso, – egli vive in esso, egli è esso".

F. Nietzsche, "Crepuscolo degli idoli ovvero come si filosofa col martello" (1888)

È necessario interrogarsi sul contenuto di verità veicolato dal nostro linguaggio.

Perché dico questo?

Perché, se come abbiamo già rilevato, è il linguaggio a definirci in una prospettiva di identità e individuazione, esso dovrà essere coerente con la sua essenza profonda, ovvero il nucleo di verità della soggettività che esprime.

Altrimenti rischia di essere un esercizio assolutamente inutile, vuoto, che, al di là della manifestazione di istanze primarie (ho fame, ho sonno, ho voglia di fare l'amore), termina il suo compito in modo autoreferenziale, senza produrre alcun reale confronto, scambio e 'crescita' tra esseri intelligenti.

Ma come ha fatto il linguaggio a sublimarsi in 'comunicazione', questo concetto ormai irrimediabilmente accademico che ha traslato la questione su un piano trascendente? Una disciplina che si è concentrata sui modi e i vezzi estetici del dire e del rappresentare, perdendo gradualmente di vista la 'verità', l'impellenza e l'aderenza al reale di quanto vuol essere manifestato, espresso.

Un linguaggio che ha perso la sua funzione – che dovrebbe essere, di contro, proiezione consapevole e autentica del proprio sé, volontà di fare, intraprendere ed evolversi in modo 'virile' e costruttivo.

Noi vogliamo tornare, invece, a questo senso tradizionale del linguaggio – le cui espressioni sono verificabili e misurabili nell'io, dove la coerenza è legge universale e non c'è più distanza tra emanazione del pensiero ed azione cogente, parole profferite e fatti di convalida.

Less communication, more truth.

"The true world attainable to the wise, the pious, the virtuous, – he lives in it, he is it."

F. Nietzsche, "Twilight of the Idols, or, How to Philosophize with a Hammer" (1888)

It is necessary to question the content of truth conveyed by our language.

Why do I say this?

Because, if, as we have already pointed out, it is language that defines us in a perspective of identity and individuation, it must be consistent with its profound essence, that is, the core of truth of the subjectivity it expresses.

Otherwise, it risks being an absolutely useless, empty exercise, which, beyond the manifestation of primary instances (I am hungry, I am sleepy, I want to make love), ends its task in a self-referential way, without producing any real comparison, exchange and 'growth' between intelligent beings.

But how did language manage to sublimate itself into 'communication', this now irremediably academic concept that has translated the question to a transcendent level? A discipline that has focused on the aesthetic ways and quirks of saying and representing, gradually losing sight of the 'truth', the urgency and adherence to reality of what wants to be manifested, expressed.

A language that has lost its function – which should be, on the contrary, a conscious and authentic projection of one's self, the will to do, undertake and evolve in a 'virile' and constructive way.

Instead, we want to return to this traditional sense of language – whose expressions are verifiable and measurable in the self, where coherence is a universal law and there is no longer a distance between the emanation of thought and cogent action, words spoken and facts of validation.

In questa torbida modernità, si potrebbe dire che le parole e i 'segni' siano codificanti e non de-codificanti un pensiero, un'intuizione, uno stato d'animo, poiché divenuti significanti di per sé, nuove entità semiotiche che hanno dimenticato la loro scaturigine e vivono ormai di essenza autonoma, robotica. Il linguaggio si è ribellato ai suoi padroni. Da mezzo, il linguaggio si è fatto fine a stesso – conquistando un nuovo status ontologico, indipendente ed evolutivo, come fosse, per usare una prospettiva ahimè tanto in voga, una grande intelligenza autonoma, artificiale, un altro da sé.

Perché questo? Come siamo arrivati fini a qui?

Il declino della civiltà occidentale – che appartiene ad una precisa filosofia della storia – è legato indissolubilmente alla interiorizzazione contemplativa dell'io. Un processo guidato dal cristianesimo nel corso magmatico di due millenni – che ha allontanato il pensiero dall'azione, la giustizia da questo mondo e posta nell'altro – che ha assegnato il bello alla poesia, alla letteratura e specialmente all'arte allontanandolo dal vero, dalle gesta, dal mito e dall'epica pagana. In una parola, da una necessaria convalida, da un espletamento, seppur metaforico e rituale, nel reale.

Un processo disgregante che potremmo riassumere come 'estetizzazione del reale': il bello si allontana dai fatti, dall'azione, per diventare possibile narrazione. Il bello non si incarna più, si sublima e perde il suo contenuto di verità.

Un percorso culminato nel capitalismo, con gli esiti commerciali de-ontologici della mercificazione, con il materialismo più sinistro che squalifica l'uomo e lo riduce in catene, confinato nel regno dell'utile, schiavo di meri meccanismi causali.

Cosa possiamo fare oggi?

L'impressione, un po' tragica e se vogliamo anche comica, è che il contenitore (la persona) sia già irrimediabilmente vuoto.

Noi di Valley Life incoraggiamo un linguaggio tradizionale che torni alle origini – che sia manifestazione dell'essere. In queste pagine si mostrano pensieri e si leggono storie, si vedono immagini riconducibili a volti. La tensione del racconto è funzionale all'identità, quindi all'attualità.

Un linguaggio che non vive di vita propria ma che possiede la forza e il coinvolgimento di chi rappresenta ed esprime: aderente, fedele al reale.

Non una forma di 'comunicazione', giammai una moda culturale.

In this murky modernity, it could be said that words and 'signs' are codifying and not de-coding a thought, an intuition, a state of mind, since they have become significant in themselves, new semiotic entities that have forgotten their source and now live on an autonomous, robotic essence. Language has rebelled against its masters. Language has become an end in itself – conquering a new ontological, independent and evolutionary status, as if it were, to use a perspective that is unfortunately so much in vogue, a great autonomous, artificial intelligence, someone other than itself.

Why is this? How did we get here?

The decline of Western civilization – which belongs to a precise philosophy of history – is inextricably linked to the contemplative interiorization of the self. A process guided by Christianity in the magmatic course of two millennia – which has distanced thought from action, justice from this world and placed in the next – which has assigned beauty to poetry, literature and especially art, distancing it from truth, deeds, myth and pagan epics. In a word, from a necessary validation, from a completion, albeit metaphorical and ritual, in reality.

A disintegrating process that we could summarize as the 'aestheticization of reality': beauty moves away from facts, from action, to become a possible narrative. Beauty is no longer incarnated, it is sublimated and loses its content of truth.

A path that culminated in capitalism, with the de-ontological commercial outcomes of commodification, with the most sinister materialism that disqualifies man and reduces him to chains, confined to the realm of utility, slave to mere causal mechanisms.

What can we do today?

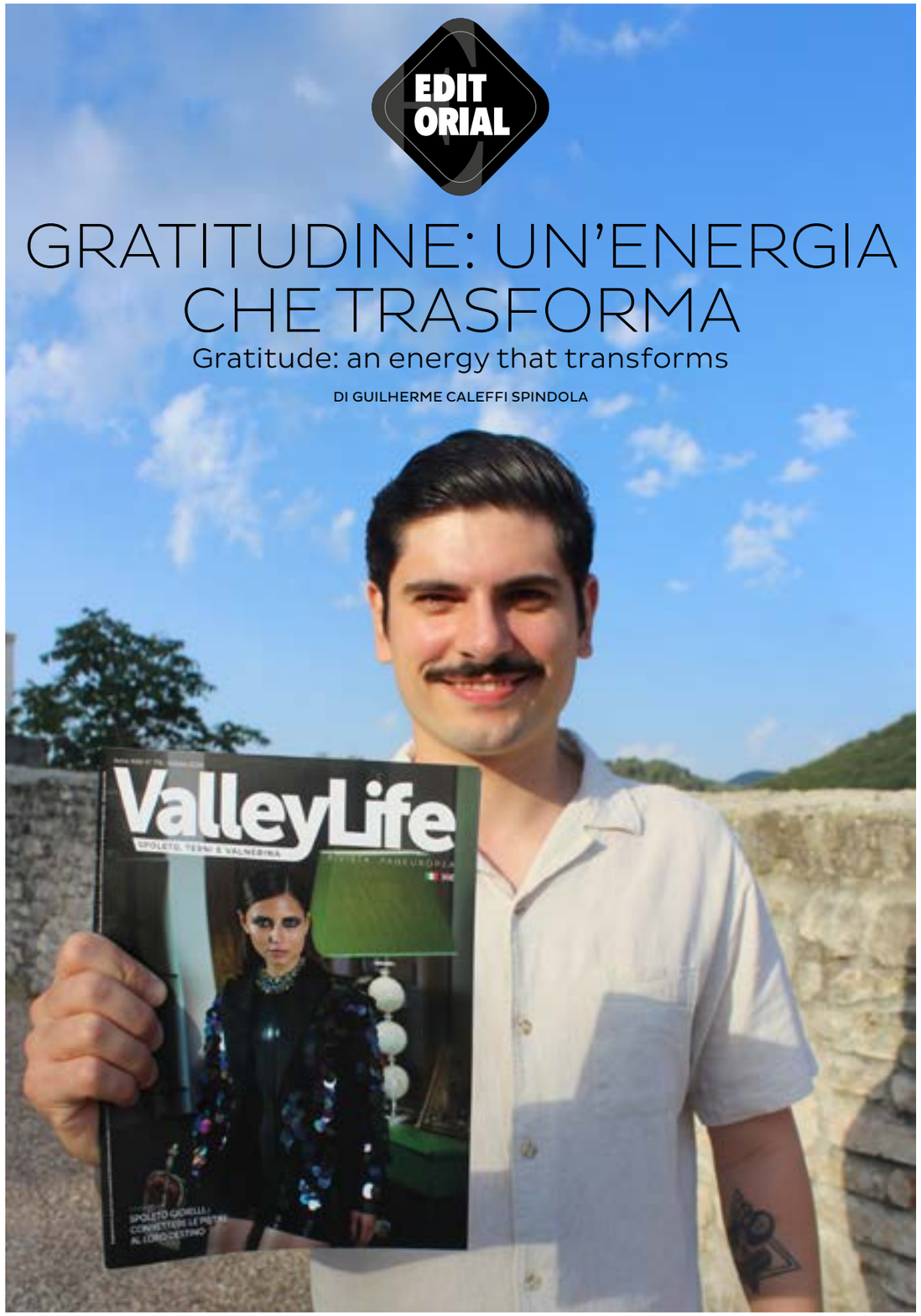
The impression, a bit tragic and if you want even comical, is that the container (the person) is already hopelessly empty.

At Valley Life, we encourage a traditional language that goes back to basics – that is a manifestation of being. In these pages thoughts are shown and stories are read, images can be traced back to faces. The tension of the story is functional to identity, therefore to reality.

A language that does not live a life of its own but that possesses the strength and involvement of those who represent and express: adherent, faithful to actuality.

Not a form of 'communication', never a cultural fashion.

ASCOLTO CONSIGLIATO
Recommended listening
"Incoscienti giovani", Achille Lauro



GRATITUDINE: UN'ENERGIA CHE TRASFORMA

Gratitude: an energy that transforms

DI GUILHERME CALEFFI SPINDOLA

La gratitudine è una forza potente, capace di trasformare la nostra percezione del mondo e di generare un'energia positiva che ci accompagna nella vita di tutti i giorni. Quando ci prendiamo un momento per essere riconoscenti per ciò che abbiamo, ci sintonizziamo su una frequenza di abbondanza e serenità. Sentirsi grati non è solo un atto mentale, ma un'emozione profonda che si manifesta sia nel corpo che nella mente, migliorando il nostro benessere generale.

Ringraziare gli altri ha un impatto ancora più grande: crea legami, rafforza le comunità e alimenta un circolo virtuoso di gentilezza e apprezzamento. In un mondo frenetico, fermarsi a riconoscere il valore di chi ci sta intorno è un dono prezioso. Una semplice parola di gratitudine può illuminare la giornata di qualcuno e costruire connessioni autentiche.

Personalmente, sono profondamente grato per l'opportunità di raccontare tante storie straordinarie di persone di Spoleto, Terni e Valnerina. Un sentito grazie a Christine Baptista, Simone Bandini, Natieli Angeli, Alessio Leonardi e a tutti coloro che hanno condiviso la loro storia con me, in particolare Maurizio Bisciaio, Enrico Morbidoni, Laura Speranza, Elena Luconi, Catia Ulivucci, Claudio Funari, Laura Voncila, Renato Ruffino, Laura Ruffino, César Fonseca, Imma Tuccillo Castaldo, Emanuela Balducci, Anand Sharma, Sintija Celma ed Alessia Proietti. Un ringraziamento speciale a mia moglie, Júlia Weber Lobo, e alla mia famiglia e ai miei amici per la loro costante presenza e il loro supporto.

È stato un viaggio incredibile, pieno di emozioni e scoperte. Ci vediamo in giro!

Gratitude is a powerful force, capable of transforming our perception of the world and generating positive energy that accompanies us in everyday life. When we take a moment to be thankful for what we have, we tune into a frequency of abundance and serenity. Feeling grateful is not just a mental act but a deep emotion that manifests in both body and mind, improving our overall well-being.

Thanking others has an even greater impact: it creates bonds, strengthens communities, and fuels a virtuous cycle of kindness and appreciation. In a fast-paced world, pausing to recognize the value of those around us is a precious gift. A simple word of gratitude can brighten someone's day and build genuine connections.

Personally, I am deeply grateful for the opportunity to tell so many extraordinary stories of people from Spoleto, Terni, and Valnerina. A heartfelt thank you to Christine Baptista, Simone Bandini, Natieli Angeli, Alessio Leonardi and everyone who has shared their story with me, specially Maurizio Bisciaio, Enrico Morbidoni, Laura Speranza, Elena Luconi, Catia Ulivucci, Claudio Funari, Laura Voncila, Renato Ruffino, Laura Ruffino, César Fonseca, Imma Tuccillo Castaldo, Emanuela Balducci, Anand Sharma, Sintija Celma and Alessia Proietti. A special thanks to my wife, Júlia Weber Lobo, and to my family and friends for their constant presence and support.

It has been an incredible journey, full of emotions and discoveries. See you around!

ASCOLTO CONSIGLIATO
Recommended listening
Metamorfose ambulante – Raul Seixas

TORNEO DEI BAR: DA SPOLETO ALL'UMBRIA

Torneo dei Bar: From Spoleto to Umbria

DI GUILHERME CALEFFI SPINDOLA

Foto: Cristian Sordini

Il Torneo dei Bar di Spoleto non è solo una competizione di basket; è una celebrazione della comunità, della passione e dell'amore per il gioco. Ogni anno, il campo si anima con l'entusiasmo di amici, familiari e appassionati che tifano per le loro squadre. L'atmosfera è elettrizzante, tra cori, risate e l'inconfondibile adrenalina della competizione. Per i giocatori, scendere in campo è un'esperienza emozionante: il battito accelera, l'adrenalina scorre nelle vene e la voglia di dare il massimo per la propria squadra e il proprio bar è alle stelle. Il mix di livelli di abilità, dai giocatori più esperti agli amatori appassionati, aggiunge un elemento di imprevedibilità che tiene gli spettatori con il fiato sospeso. L'energia è contagiosa: ogni canestro, ogni recupero e ogni contropiede scatenano ondate di entusiasmo tra il pubblico. I momenti finali di ogni partita sono particolarmente intensi, con le squadre che si spingono al limite per conquistare la vittoria e rendere orgogliosi i propri sostenitori.

The Torneo dei Bar in Spoleto is not just a basketball competition; it is a celebration of community, passion, and love for the game. Every year, the court comes alive with the excitement of friends, families, and fans cheering for their teams. The atmosphere is electrifying, filled with chants, laughter, and the unmistakable adrenaline of competition. For the players, stepping onto the court is an exhilarating experience: heartbeats quicken, adrenaline rushes through their veins, and the desire to give their all for their team and their bar reaches its peak. The mix of skill levels, from seasoned players to passionate amateurs, adds an element of unpredictability that keeps spectators on the edge of their seats. The energy is contagious—every basket, every steal, and every fast break ignites waves of enthusiasm among the crowd. The final moments of each game are particularly intense, as teams push themselves to the limit to secure victory and make their supporters proud.

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

Il torneo, cresciuto fino a diventare un evento noto in tutta l'Umbria, vanta una storia che affonda le radici negli anni '70. Inizialmente disputato presso gli ex Giardini dello Sport, è stato per anni un punto di riferimento nella cultura sportiva locale, fino a una temporanea interruzione. Nel 2013, però, l'ASD Cestistica Spoletina ha riportato in vita il torneo, assicurandone la continuità. Dal 2013 il Torneo dei Bar è stato intitolato all'amico Corrado Spatola da sempre legato alla pallacanestro spoletina, grande giocatore, che ci ha lasciato troppo presto. Negli anni, la competizione ha superato i confini di Spoleto, attirando giocatori e tifosi da tutta la regione e oltre. Oggi, menzionare il "Torneo dei Bar" a Perugia o a Terni suscita immediatamente riconoscimento, a conferma della sua crescente popolarità. Da quando è stato ripreso, il torneo si è svolto in diverse sedi e, per il secondo anno consecutivo, si terrá al Circolo Tennis dal 16 al 26 giugno.

The tournament, which has grown into a well-known event across Umbria, has roots dating back to the 1970s. Originally held at the former Giardini dello Sport, it was a staple in the local sports culture until a temporary interruption. However, in 2013, ASD Cestistica Spoletina revived the tournament, ensuring its continuity. Since then, the Torneo dei Bar has been dedicated to Corrado Spatola, a beloved figure in Spoleto's basketball scene and a great player who left too soon. Over the years, the competition has extended beyond Spoleto, attracting players and fans from across the region and beyond. Today, mentioning the "Torneo dei Bar" in Perugia or Terni immediately sparks recognition, confirming its growing popularity. Since its revival, the tournament has been held at various venues and, for the second consecutive year, will take place at the Circolo Tennis from June 16 to 26, 2025.

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

Uno degli aspetti più distintivi del torneo è il suo sistema di draft, ispirato all'NBA. Anziché squadre tradizionali, la competizione è strutturata intorno ai bar locali, ciascuno dei quali viene abbinato casualmente a un capitano di squadra. In seguito, si tiene una seconda serata di selezione, durante la quale capitani e proprietari dei bar scelgono i giocatori da una lista di 120 partecipanti, garantendo così un equilibrio tra le squadre. Questo sistema crea un mix entusiasmante di giocatori, dai tesserati nelle leghe ufficiali agli amatori appassionati, includendo anche donne, under 18 e over 50. Il risultato è un torneo imprevedibile ed emozionante, in cui ogni squadra è un concentrato di diverse esperienze e abilità. Grazie a questo format, ogni anno un bar diverso ha la possibilità di vincere, mantenendo alta la competitività e l'interesse.

Il "Torneo dei Bar," noto anche come "Memorial Corrado Spatola," è uno degli eventi sportivi più attesi di Spoleto. La 30ª edizione del 2024 è stata un successo straordinario, con tanti spettatori che ogni sera hanno affollato il Circolo Tennis, recentemente rinnovato. La 31ª edizione si terrà dal 16 al 26 giugno 2025 e promette di essere altrettanto emozionante e pieno di novità. Che tu sia un giocatore o un tifoso, questo è un evento imperdibile: una vera celebrazione del basket, della convivialità e dello spirito di Spoleto.

One of the most distinctive aspects of the tournament is its draft system, inspired by the NBA. Instead of traditional teams, the competition is structured around local bars, each of which is randomly paired with a team captain. A second selection night follows, during which captains and bar owners draft players from a pool of 120 participants, ensuring a balanced mix of teams. This system creates an exciting blend of players, from registered league athletes to passionate amateurs, including women, under-18s, and over-50s. The result is an unpredictable and thrilling tournament, where each team is a combination of diverse experiences and skills. Thanks to this format, a different bar has the chance to win each year, maintaining high competitiveness and engagement.

The Torneo dei Bar, also known as the Memorial Corrado Spatola, is one of Spoleto's most anticipated sporting events. The 30th edition in 2024 was an outstanding success, with large crowds gathering at the newly renovated Circolo Tennis every night. The 31st edition, scheduled for June 16–26, 2025, promises to be just as exciting, with new surprises in store. Whether you're a player or a fan, this is an unmissable event—a true celebration of basketball, camaraderie, and the spirit of Spoleto.

GIOCHIAMO CON LE
PAROLE GIUSTE.

Conosciamo il gioco
della comunicazione.

CALEFFI
COMUNICAZIONE
+39 339 102 9914 | @caleffico

Culture

SPOLETO: STORIA, CULTURA E PAESAGGI INCANTEVOLI

Spoleto: history, culture, and enchanting landscapes

DI GUILHERME CALEFFI SPINDOLA

Nel cuore dell'Umbria, Spoleto è un vero tesoro di storia, cultura e paesaggi mozzafiato. In questa sezione della rivista, intraprenderai un viaggio alla scoperta di questa straordinaria città. La maggior parte dei testi è stata scritta dagli studenti del Convitto Unificato di Spoleto sotto la guida del loro insegnante di inglese.

I seguenti sponsor hanno coperto i costi di produzione delle prossime 18 pagine della rivista, dedicate alla promozione di Spoleto e alla valorizzazione dei suoi edifici storici, luoghi simbolo e siti amati, che insieme compongono l'anima di questa città straordinaria.

Nestled in the heart of Umbria, Spoleto is a treasure trove of history, culture, and breathtaking landscapes. In this section of the magazine, you will embark on a journey to discover more about this extraordinary city. Most of the texts have been written by students from the Convitto Unificato di Spoleto under the guidance of their English teacher.

The following sponsors have covered the production costs for the next 18 pages of the magazine, dedicated to promoting Spoleto and showcasing its historic buildings, beloved landmarks, and iconic places that together form the soul of this remarkable city.

SPONSOR

CALEFFI COMUNICAZIONE · ubik SPOLETO · UMBRIA UTC TRAINING CENTER · CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UMBRIA MANDAMENTO DI SPOLETO

MUSEO DEL TESSUTO E DEL COSTUME: UN VIAGGIO TRA MODA E IDENTITÀ

Museum of Textiles and Costume

DI ACHILLI LUNARDON

La scelta di tessuti e abiti non è solo una questione estetica, ma un potente mezzo di espressione dell'identità e di comunicazione non verbale. I materiali e i design che indossiamo riflettono la nostra personalità, le nostre preferenze e persino il nostro stato d'animo. Il Museo del Tessuto e del Costume di Spoleto è dedicato alla conservazione di tessuti storici e abiti originali, permettendo ai visitatori di osservare l'evoluzione dell'arte tessile e della moda nel corso del tempo.

Fashionable fabric selections and clothing are more than just aesthetic choices—they are powerful tools for expressing identity and communicating without words. The materials and designs we choose reflect our personality, personal preferences, and even emotional state. The Museum of Textiles and Costume in Spoleto is dedicated to preserving historic fabrics and original garments, allowing visitors to witness the evolution of textile craftsmanship and fashion over time.

Fondato negli anni '80, il museo è stato creato principalmente per valorizzare l'abbigliamento tradizionale della regione di Spoleto. La sua collezione comprende tessuti storici e capi d'abbigliamento che raccontano la trasformazione della moda attraverso le diverse epoche. Oltre al suo ruolo espositivo, il museo è un attivo centro di ricerca e promozione culturale, organizzando mostre ed eventi dedicati al patrimonio tessile di Spoleto e alla sua importanza nel contesto umbro.

Per gli appassionati di storia, moda e artigianato, il Museo del Tessuto e del Costume è una tappa imperdibile. Qui, i visitatori possono esplorare tessuti antichi, abiti tradizionali e tecniche artigianali che continuano a ispirare il design contemporaneo.

Founded in the 1980s, the museum was created primarily to showcase traditional attire from the Spoleto region. Its collection includes historic fabrics and garments that illustrate the transformation of fashion across different eras. Beyond its role as a museum, the institution is also an active center for research and cultural promotion, organizing exhibitions and events focused on Spoleto's textile heritage and its significance within Umbria.

For history enthusiasts, fashion lovers, and admirers of craftsmanship, the Museum of Textiles and Costume is a must-visit destination. Here, visitors can explore antique fabrics, traditional garments, and artisanal techniques that continue to inspire contemporary fashion design.

MONTELUCO: UN RITIRO SPIRITUALE NEL CUORE DELL'UMBRIA

Monteluco: A Spiritual Retreat in the Heart of Umbria

DI ANA MARIA ZAFFINI

Monteluco è una montagna situata vicino a Spoleto, nella regione dell'Umbria, in Italia. Parte delle Montagne Appenniniche, raggiunge un'altezza di circa 800 metri e è conosciuta per la sua bellezza naturale, il significato spirituale e i siti storici. La montagna è da sempre un luogo di pace e riflessione, che attrae coloro che cercano tranquillità e una connessione più profonda con la natura.

Una delle caratteristiche più notevoli di Monteluco è il Bosco Sacro, una fitta e antica foresta considerata sacra fin dai tempi dei Romani. Oggi quest'area è protetta come riserva naturale, preservando la sua atmosfera serena e l'ecosistema unico. Il bosco è stato da sempre un luogo di meditazione e riflessione, offrendo ai visitatori la possibilità di immergersi nella sua bellezza silenziosa.

Nel corso della sua storia, Monteluco è stato un ritrovo per monaci ed eremiti, specialmente fin dal periodo cristiano. Uno dei siti più famosi è l'Eremo di San Francesco, fondato da San Francesco d'Assisi nel 1218. Questo importante punto di riferimento spirituale è la testimonianza del profondo significato religioso della montagna e continua ad attirare pellegrini e coloro che cercano conforto spirituale.

Monteluco offre anche una vista panoramica mozzafiato su Spoleto e sul paesaggio circostante dell'Umbria, rendendolo una meta ideale per chi desidera vivere la natura nella sua forma più pura. I sentieri escursionistici si snodano attraverso i boschi e i paesaggi carsici della montagna, offrendo percorsi tranquilli da esplorare.

La combinazione di bellezza naturale e rifugi religiosi storici conferisce a Monteluco un'atmosfera mistica, facendo di questo luogo un punto di pace e meditazione. Oggi, i visitatori si godono trekking e picnic sulla montagna, trovando un perfetto rifugio nella natura e nella storia.

Monteluco is a mountain near Spoleto, located in the Umbria region of Italy. Part of the Apennine Mountains, it reaches an elevation of about 800 meters (2,625 feet) and is renowned for its natural beauty, spiritual significance, and historical sites. The mountain has long been a place of peace and reflection, drawing those seeking both tranquility and a deeper connection to nature.

One of Monteluco's most remarkable features is its Sacred Forest (Bosco Sacro), a dense, ancient woodland that has been considered sacred since Roman times. Today, this area is protected as a natural reserve, preserving its serene atmosphere and unique ecosystem. The forest has long been a place for meditation and reflection, offering visitors the chance to immerse themselves in its quiet beauty.

Throughout its history, Monteluco has been a retreat for monks and hermits, particularly since the early Christian period. One of the most famous sites is the San Francesco Hermitage, founded by St. Francis of Assisi in 1218. This spiritual landmark is a testament to the mountain's deep religious significance and continues to attract pilgrims and those seeking spiritual solace.

Monteluco also offers stunning panoramic views of Spoleto and the surrounding Umbrian countryside, making it an ideal destination for those looking to experience nature at its finest. Hiking trails wind through the mountain's forests and limestone landscapes, providing peaceful paths for visitors to explore.

The combination of natural beauty and historical religious retreats gives Monteluco a mystical atmosphere, making it a place of peace and meditation. Today, visitors enjoy trekking and picnicking on the mountain, finding a perfect escape into nature and history.

MUSEO PALAZZO COLLICOLA

Palazzo Collicola Museum

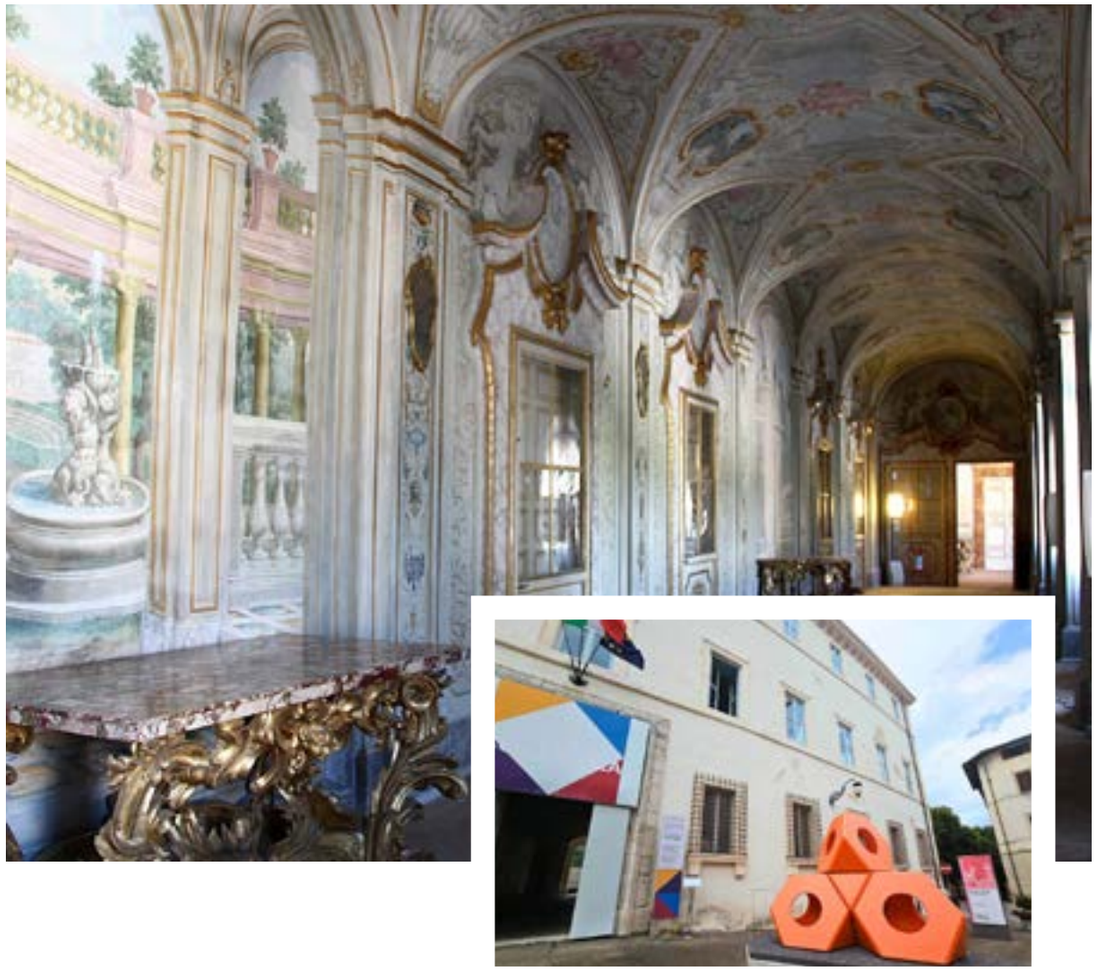
DI GABRIELE MOREO

Palazzo Collicola è un museo situato all'interno di un elegante edificio settecentesco che domina il lato occidentale dell'omonima piazza nel centro storico di Spoleto. Inaugurato nel 2000 e riorganizzato nel 2019, oggi è il più importante museo di arte contemporanea in Umbria.

Il museo è suddiviso su tre piani, ognuno con una proposta unica. Il piano terra, che si estende per 1.500 metri quadrati, è dedicato alle mostre temporanee, ospitando un continuo ricambio di esposizioni d'arte contemporanea. Il primo piano, conosciuto come l'appartamento nobile, conserva mobili e dipinti dello stesso periodo del palazzo, offrendo ai visitatori la possibilità di immergersi nell'atmosfera aristocratica del XVIII secolo. Questo piano ospita anche la Biblioteca Carandente, un'importante risorsa per studiosi e appassionati d'arte. Il secondo e ultimo piano accoglie la collezione permanente della Galleria d'Arte Moderna, che raccoglie opere significative dell'arte moderna e contemporanea.

Palazzo Collicola is a museum housed within an elegant eighteenth-century building that dominates the western side of the square bearing the same name in Spoleto's historic center. Inaugurated in 2000 and reorganized in 2019, it is now the most important contemporary art museum in Umbria.

The museum is divided into three floors, each offering a unique experience. The ground floor, spanning 1,500 square meters, is dedicated to temporary exhibitions, hosting a dynamic rotation of contemporary art displays. The first floor, known as the noble apartment, preserves furniture and paintings from the same period as the palace, allowing visitors to step back in time and experience the aristocratic ambiance of the 18th century. This floor is also home to the Carandente Library, an essential resource for art enthusiasts and scholars. The second and final floor houses the permanent collection of the Galleria d'Arte Moderna, featuring significant works from the modern and contemporary art movements.



Palazzo Collicola fu costruito tra il 1717 e il 1730 su commissione del cardinale Francesco Collicola, in un periodo di grande prosperità economica e sociale per la famiglia. Progettato dall'architetto romano Sebastiano Cipriani, l'edificio è uno dei più importanti di Spoleto. Riconosciuto per la sua particolare attenzione alla scultura contemporanea, il museo occupa un posto unico nel panorama culturale italiano. La collezione comprende opere straordinarie di artisti di fama internazionale, molti dei quali hanno legami con la città e con il celebre Festival dei Due Mondi.

I visitatori possono esplorare Palazzo Collicola utilizzando la "Spoleto Card", un pass che permette di accedere a chiese, musei, monumenti e dimore storiche della città, rappresentando un'opportunità ideale per immergersi nel patrimonio artistico e storico di Spoleto.

Palazzo Collicola was built between 1717 and 1730, commissioned by Cardinal Francesco Collicola during a period of great economic and social prosperity for the family. Designed by the Roman architect Sebastiano Cipriani, the palace stands as one of the most important architectural landmarks in Spoleto. Known for its strong focus on contemporary sculpture, the museum holds a unique place in Italy's cultural landscape. Its collection includes remarkable works by internationally renowned artists, many of whom have connections to the city and its celebrated Festival dei Due Mondi.

Visitors can explore Palazzo Collicola using the "Spoleto Card," a pass that grants access to churches, museums, monuments, and historic residences throughout the city, making it an excellent way to immerse yourself in Spoleto's artistic and historical heritage.

PERCORSO MECCANIZZATO POSTERNA E SCALE MOBILI

The Posterna Mechanized Path and escalators

DI ALESSANDRO VOLPI

Spoleto è una città che vive di storia, ma anche di comodità moderne che permettono a visitatori e cittadini di esplorarla senza difficoltà. Il Percorso Meccanizzato della Posterna è più di una semplice infrastruttura: è un passaggio che collega il passato e il presente, facilitando l'accesso al cuore della città. Ogni scalino risparmiato grazie alle scale mobili e ai tappeti mobili racconta una storia di inclusione, di accoglienza e di una città che vuole essere vissuta da tutti, senza limiti.

Spoleto is a city rich in history, but it also offers modern conveniences that allow visitors and residents to explore it with ease. The Posterna Mechanized Path is more than just an infrastructure project—it is a connection between past and present, making access to the heart of the city easier. Every step saved thanks to the escalators and moving walkways tells a story of inclusion, hospitality, and a city that wants to be experienced by everyone, without limitations.

Inaugurato il 17 maggio 2014, il percorso meccanizzato è il risultato di un progetto iniziato nel 2010 per migliorare la mobilità nel centro storico. Il sistema collega il grande parcheggio della Posterna con il cuore di Spoleto, permettendo ai turisti di raggiungere le principali attrazioni senza affrontare lunghe salite. Pensato per essere accessibile a tutti, è una risorsa fondamentale per persone con disabilità motorie, famiglie con passeggini e chiunque voglia spostarsi comodamente, soprattutto nei giorni di pioggia.

Oltre al percorso della Posterna, un altro importante sistema di scale mobili collega Ponte Ponzianina alla Rocca Albornoziana, permettendo di raggiungere senza fatica uno dei punti panoramici più suggestivi della città. Grazie a queste infrastrutture, esplorare Spoleto è più semplice e piacevole, senza rinunciare al fascino del suo centro storico e dei suoi tesori architettonici.

Oggi, il Percorso Meccanizzato della Posterna e le scale mobili verso la Rocca sono diventati elementi essenziali della vita cittadina. Non sono solo infrastrutture funzionali, ma strumenti che rendono Spoleto più vivibile, più accessibile e più accogliente per i visitatori. Grazie a queste moderne soluzioni, la città si apre al mondo con maggiore facilità, invitando tutti a scoprire il suo patrimonio artistico e culturale senza ostacoli. Se state programmando una visita a Spoleto, lasciatevi guidare dalle sue scale mobili e dai suoi camminamenti: sarà il modo perfetto per immergervi nel fascino senza tempo di questa città.

Inaugurated on May 17, 2014, the mechanized path is the result of a project that began in 2010 to improve mobility in the historic center. The system connects the large Posterna parking lot to the heart of Spoleto, allowing tourists to reach the main attractions without facing long climbs. Designed to be accessible to all, it is an essential resource for people with mobility impairments, families with strollers, and anyone who wants to move around comfortably, especially on rainy days.

In addition to the Posterna path, another important escalator system connects Ponte Ponzianina to the Rocca Albornoziana, allowing visitors to reach one of the most scenic viewpoints in the city effortlessly. Thanks to these infrastructures, exploring Spoleto is now easier and more enjoyable, without missing out on the charm of its historic center and architectural treasures.

Today, the Posterna Mechanized Path and the escalators leading to the Rocca have become essential elements of city life. They are not just functional structures but tools that make Spoleto more livable, more accessible, and more welcoming for visitors. Thanks to these modern solutions, the city opens itself to the world with greater ease, inviting everyone to discover its artistic and cultural heritage without obstacles. If you are planning a visit to Spoleto, let yourself be guided by its escalators and walkways– it's the perfect way to immerse yourself in the timeless charm of this city.

PONTE DELLE TORRI

Tower Bridge

DI GRETA DE SANTIS

Il vento sul Ponte delle Torri di Spoleto è quasi leggendario quanto il ponte stesso. In piedi, alto sopra la profonda valle, questo ponte-acquedotto medievale affronta il cielo aperto, dove il vento attraversa le sue imponenti arcate con una voce propria. Camminando lungo il ponte, si può sentire il vento che sfreccia—talvolta sussurrando dolcemente, altre volte ululando attraverso il passaggio di pietra. Nei giorni di tempesta diventa una forza da affrontare, spingendo contro chi osa attraversarlo. Nel silenzio dell'alba o del tramonto, porta con sé gli echi della storia, come se sussurrasse i segreti del passato. Il vento qui è più di un semplice movimento d'aria: è un'esperienza. Affina i sensi, fa percepire l'altezza, lo spazio, la profondità sotto di sé. Ricorda che questo ponte, vecchio di secoli, ha resistito al tempo e agli elementi. Che lo si visiti in un tranquillo pomeriggio ventilato o in un momento più turbolento, il vento sul Ponte delle Torri è parte del suo fascino senza tempo e mistico.

The wind on the Ponte delle Torri in Spoleto is almost as legendary as the bridge itself. Standing high above the deep valley, this medieval aqueduct-bridge faces the open sky, where the wind sweeps through its towering arches with a voice of its own. Walking across the bridge, you can feel the wind rushing past—sometimes gently whispering, other times howling through the stone passage. On stormy days, it becomes a force to be reckoned with, pushing against those who dare to cross. In the quiet of dawn or dusk, it carries the echoes of history, as if whispering the secrets of the past. The wind here is more than just air in motion—it's an experience. It sharpens your senses, makes you feel the height, the space, the depth below. It reminds you that this bridge, centuries old, has stood against time and elements alike. Whether you visit on a calm, breezy afternoon or during a wilder moment, the wind on the Ponte delle Torri is part of its timeless, mystical charm.

Il Ponte delle Torri è un maestoso ponte medievale situato a Spoleto, in Italia. È uno dei monumenti più iconici della città, attraversando una gola profonda e collegando la Rocca Albornoziana alla collina di Monteluco. Il ponte è lungo circa 230 metri e alto 80 metri, rendendolo uno dei ponti medievali più alti d'Italia. È costruito principalmente in calcare locale, conferendogli un aspetto solido e imponente. In origine fungeva sia da ponte che da acquedotto, ed è stato per secoli un collegamento essenziale per il trasporto di persone e risorse tra la città e le foreste circostanti.

Oggi, il Ponte delle Torri continua a rappresentare la connessione tra l'area della Rocca Albornoziana e Monteluco. Rimane un simbolo di Spoleto e una meta turistica molto amata, attirando visitatori che vengono ad ammirare i suoi panorami mozzafiato e a vivere la sua atmosfera unica. Il ponte continua a ispirare artisti, poeti e storici, testimoniando l'ingegneria medievale e la ricca storia di Spoleto.

The Ponte delle Torri is a majestic medieval bridge located in Spoleto, Italy. It is one of the most iconic landmarks of the city, spanning a deep gorge and connecting the fortress of Rocca Albornoziana to the Monteluco hill. The bridge is approximately 230 meters long and 80 meters high, making it one of the tallest medieval bridges in Italy. It is constructed primarily of local limestone, giving it a striking and solid appearance. Originally serving as both a bridge and an aqueduct, it was an essential link for centuries, facilitating the movement of people and resources between the city and the surrounding forests.

Nowadays, the Ponte delle Torri continues to serve as the connection between the Albornoz fortress area and Monteluco. It remains a symbol of Spoleto and a popular tourist attraction, drawing visitors who come to admire its breathtaking views and experience its unique atmosphere. The bridge continues to inspire artists, poets, and historians, standing as a testament to medieval engineering and the rich history of Spoleto.

OGNI MESSAGGIO, OGNI IMMAGINE, OGNI ELEMENTO FA PARTE DI UN SISTEMA: UN PUZZLE IN CUI OGNI PEZZO È FONDAMENTALE.

Dietro ogni marchio forte c'è una comunicazione integrata e coerente.

Contattaci per una consulenza su misura.

CALEFFI
COMUNICAZIONE
+39 339 102 9914 | @caleffico

ROCCA ALBORNOZIANA

Rocca Albornoziana

DI FLAVIO DE LUCA

La Rocca Albornoziana è una magnifica fortezza del XIV secolo che domina il Colle Sant'Elia, offrendo una vista mozzafiato sulla pittoresca città di Spoleto, in Umbria. Commissionata dal cardinale Gil Álvarez Carrillo de Albornoz, questa imponente struttura fu costruita per riaffermare l'autorità papale nella regione. Nel corso dei secoli, è diventata uno dei simboli più iconici di Spoleto, testimonianza di potere e storia.

La sua posizione strategica regala panorami straordinari sulla valle circostante, rendendola un luogo di ispirazione e contemplazione. Tuttavia, la sua storia di fortezza e prigione evoca anche un senso di oppressione e malinconia. Passeggiando tra le celle e i camminamenti di ronda, si possono quasi percepire gli echi del passato, quando la libertà era limitata e la giustizia severa. Nonostante questa eredità travagliata, la Rocca conserva un fascino misterioso e magnetico. Le sue mura imponenti, i suoi spazi austeri e i suoi cortili silenziosi invitano i visitatori a fermarsi, riflettere e immergersi nella sua atmosfera senza tempo.

Le emozioni che suscita variano da persona a persona. Alcuni possono sentirsi sopraffatti dalla sua grandiosità, altri affascinati dalla sua storia, mentre molti si lasciano semplicemente incantare dal panorama straordinario che si apre davanti ai loro occhi. Per vivere appieno la Rocca Albornoziana, il modo migliore è visitarla con calma, dedicando tempo a ogni dettaglio. Si può passeggiare lungo i camminamenti di ronda, ammirare gli affreschi ben conservati, visitare il Museo Nazionale del Ducato di Spoleto ospitato all'interno della fortezza, oppure sedersi su una panchina e lasciarsi incantare dalla vista.

The Rocca Albornoziana is a magnificent 14th-century fortress that dominates Colle Sant'Elia, offering a commanding view over the picturesque town of Spoleto in Umbria, Italy. Commissioned by Cardinal Gil Álvarez Carrillo de Albornoz, this imposing structure was built to reassert papal authority in the region. Over the centuries, it has become one of Spoleto's most iconic landmarks, standing as a testament to both power and history.

The fortress's strategic position provides breathtaking panoramic views of the surrounding valley, making it a place of inspiration and contemplation. However, its history as both a stronghold and a prison also evokes a sense of oppression and melancholy. Walking through its cells and patrol walkways, one can almost feel the echoes of the past—times when freedom was restricted and justice was severe. Despite its somber legacy, the Rocca possesses an undeniable, mysterious charm. Its imposing walls, austere spaces, and quiet courtyards invite visitors to pause, reflect, and absorb its timeless atmosphere.

The emotions it stirs vary from person to person. Some may feel overwhelmed by its grandeur, others may be fascinated by its rich history, while many simply come to admire the stunning landscape that unfolds before them. To fully experience the Rocca Albornoziana, it is best to explore it at a leisurely pace, allowing time to uncover every detail. Stroll along the patrol walkways, admire the beautifully preserved frescoes, visit the National Museum of the Duchy of Spoleto housed within the fortress, or simply sit on a bench and take in the breathtaking view.

IL TEATRO ROMANO E IL MUSEO ARCHEOLOGICO

The Roman Theatre and the Archaeological Museum

DI GUILHERME CALEFFI SPINDOLA

Le mura del Teatro Romano di Spoleto custodiscono ancora l'energia di secoli di spettacoli, gli echi degli applausi e i sussurri degli attori dietro le quinte. Gli stessi atomi delle sue antiche pietre sembrano conservare la memoria dei grandiosi spettacoli che un tempo si svolgevano qui, dalle tragedie più drammatiche alle commedie più vivaci. Ogni reperto esposto nel vicino Museo Archeologico è un frammento di storia, un legame tangibile con la vita e le usanze di chi, secoli fa, percorreva queste strade.

Costruito nel I secolo a.C., il Teatro Romano di Spoleto era una parte fondamentale della vita cittadina in epoca romana. Progettato nella classica forma semicircolare, poteva ospitare migliaia di spettatori ed era utilizzato per rappresentazioni teatrali ed eventi pubblici. Nei secoli successivi, il teatro fu abbandonato, inglobato in nuove costruzioni e integrato in strutture medievali. Solo nel XX secolo gli scavi archeologici hanno riportato alla luce i suoi resti, permettendo ai visitatori di ammirarne nuovamente l'antico splendore.

The walls of Spoleto's Roman Theatre still hold the energy of centuries of performances, echoes of applause, and whispers of actors behind the scenes. The very atoms of its ancient stones seem to preserve the memory of the grand spectacles that once unfolded here, from dramatic tragedies to lively comedies. Each artifact in the adjacent Archaeological Museum is a fragment of history, offering a tangible connection to the lives and customs of those who walked these streets long ago.

Built in the 1st century BC, the Roman Theatre of Spoleto was an essential part of city life during the Roman era. Designed in the classic semicircular shape, it could accommodate thousands of spectators and was used for theatrical performances and public events. Over the centuries, the theatre was abandoned, built over, and integrated into medieval structures. It wasn't until the 20th century that archaeological excavations revealed its remains, allowing visitors to appreciate its original grandeur once more.

Oggi, chi visita il teatro può passeggiare tra le sue rovine, ammirando le gradinate e l'area scenica che un tempo ospitavano spettacoli romani. Il vicino Museo Archeologico Nazionale, situato nell'ex monastero di Sant'Agata, espone una straordinaria collezione di reperti, tra cui iscrizioni, mosaici e oggetti di uso quotidiano provenienti da Spoleto romana e dai suoi dintorni. Queste testimonianze offrono uno sguardo sulla vita quotidiana, le pratiche religiose e le espressioni artistiche degli antichi abitanti.

Ma il Teatro Romano non è solo un sito storico: ancora oggi è un luogo vivo, che ospita eventi culturali come concerti e spettacoli teatrali, soprattutto durante il Festival dei Due Mondi. Camminando tra le sue antiche pietre, si possono quasi sentire gli echi della storia e immaginare gli spettacoli che un tempo incantavano il pubblico. Visitare il teatro e il Museo Archeologico significa intraprendere un viaggio nel tempo, scoprendo la straordinaria eredità di Spoleto. Che siate appassionati di storia, architettura o arti sceniche, questo luogo offre un'esperienza unica e indimenticabile – da non perdere.

Today, visitors can walk through the remains of the theatre, admiring the tiered seating and stage area that once hosted Roman performances. The adjacent National Archaeological Museum, housed in the former monastery of Sant'Agata, displays a remarkable collection of artifacts, including inscriptions, mosaics, and everyday objects from Roman Spoleto and its surroundings. These exhibits provide insight into the daily lives, religious practices, and artistic achievements of the ancient inhabitants.

While the Roman Theatre is a historic site, it is not just a relic of the past. It still serves as a venue for cultural events, including concerts and theatrical performances, especially during the Festival dei Due Mondi. Walking through its ancient stones, you can almost hear the echoes of history and imagine the spectacles that once captivated audiences. A visit to the theatre and the Archaeological Museum is a journey through time, revealing the rich heritage of Spoleto. Whether you are passionate about history, architecture, or the arts, this site offers a unique and unforgettable experience – one that should not be missed.

LA STAZIONE FERROVIARIA DI SPOLETO

The Train Station of Spoleto

DI MARCO MORELLI

La stazione ferroviaria di Spoleto, una perla della storica città nel cuore dell'Umbria, da oltre 150 anni rappresenta un punto di riferimento per i turisti. Inaugurata nel 1866 lungo la linea ferroviaria Roma-Ancona, ha giocato un ruolo fondamentale nel collegare l'Italia centrale alla costa adriatica, favorendo lo sviluppo economico e culturale delle regioni.

Nel corso del tempo, ha subito molte trasformazioni: dall'espansione all'inizio del XX secolo alla ricostruzione dopo i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale. Nonostante le difficoltà, la stazione ha continuato a essere un simbolo di resilienza e progresso per Spoleto.

Uno degli aspetti più affascinanti della sua storia è la Ferrovia Spoleto-Norcia, una linea a scartamento ridotto inaugurata nel 1926 e soprannominata la "Ferrovia delle Montagne Umbre". Questa straordinaria ferrovia è stata un elemento cruciale nel collegamento delle zone montane e ha lasciato un'impronta indelebile nella storia dei trasporti umbra.

Oggi, la stazione di Spoleto è un nodo centrale della linea ferroviaria Firenze-Roma, moderna e funzionale, ma sempre ricca di fascino. Che si tratti di scoprire la sua storia o di approfittare della sua posizione strategica per visitare le bellezze della regione, la stazione offre sempre un'esperienza unica.

Vi invitiamo a fermarvi alla Stazione di Spoleto e partire alla scoperta di una delle destinazioni più affascinanti d'Italia. Il vostro viaggio tra storia, cultura e bellezza inizia proprio qui!

The train station of Spoleto, a gem of the historic city in the heart of Umbria, has been a point of reference for tourists for over 150 years. Inaugurated in 1866 along the Roma-Ancona railway line, it played a key role in connecting central Italy to the Adriatic coast, promoting the economic and cultural development of the regions.

Over time, it has undergone many transformations: from the expansion at the beginning of the 20th century to the reconstruction after the bombings of World War II. Despite the difficulties, the station has continued to be a symbol of resilience and progress for Spoleto.

One of the most fascinating aspects of its history is the Spoleto-Norcia Railway, a narrow-gauge line inaugurated in 1926 and nicknamed the "Umbra Mountain Railway." This extraordinary railway was crucial in connecting the mountainous areas and left an indelible mark on the history of transport in Umbria.

Today, Spoleto Station is a central hub of the Florence-Rome railway line, modern and functional, yet always full of charm. Whether you want to discover its history or take advantage of its strategic location to explore the region's beauties, the station offers a unique experience.

We invite you to stop at Spoleto Station and set off to discover one of the most fascinating destinations in Italy. Your journey through history, culture, and beauty begins right here!

IL CONVITTO DI SPOLETO: UNA COMUNITÀ EDUCATIVA E FORMATIVA

The Convitto di Spoleto: An Educational and Formative Community

DI GABRIELE DE ROSA

Il Convitto di Spoleto nasce nel 1893 con l'obiettivo di offrire assistenza e ospitalità agli orfani dei dipendenti statali. Nel tempo, grazie alle evoluzioni normative e alle riforme istituzionali, l'istituto ha ampliato la sua missione, accogliendo giovani provenienti da ogni parte d'Italia e fornendo un ambiente educativo sicuro e stimolante.

Oggi, il Convitto è di proprietà dell'INPS e accoglie studenti in modalità residenziale e semiresidenziale. Il programma educativo si basa su principi pedagogici moderni, promuovendo l'autonomia, la responsabilità e la crescita personale. Gli studenti seguono una routine strutturata che bilancia studio, socializzazione e attività ricreative.

The Convitto di Spoleto was established in 1893 to provide assistance and accommodation to orphans of state employees. Over time, with regulatory changes and institutional reforms, the institute expanded its mission, welcoming young people from all over Italy and offering a safe and stimulating educational environment.

Today, the Convitto is property of INPS and hosts students in both residential and semi-residential modes. Its educational program is based on modern pedagogical principles, promoting autonomy, responsibility, and personal growth. Students follow a structured routine that balances study, socialization, and recreational activities. Educators play a crucial

Gli educatori giocano un ruolo fondamentale, offrendo supporto costante agli studenti per il loro sviluppo accademico e personale.

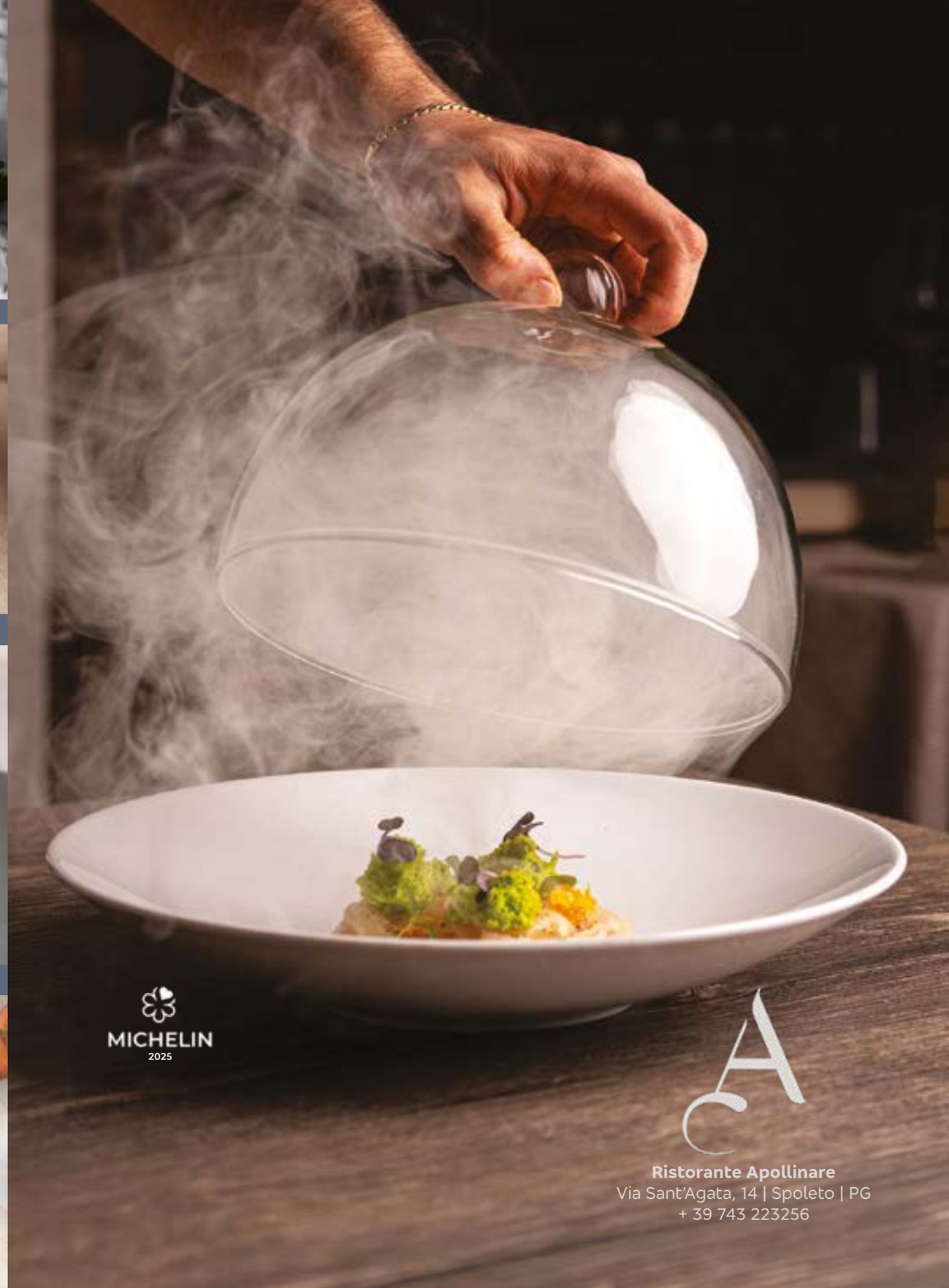
La giornata tipo al Convitto inizia alle 7:00 con la sveglia, seguita dalla colazione e dalle lezioni scolastiche. Dopo il pranzo, gli studenti hanno un momento di riposo, seguito da sessioni di studio assistito e attività culturali o sportive. La serata si conclude con momenti di socializzazione e attività ludico-ricreative.

Attraverso il rispetto delle regole e l'incoraggiamento alla cooperazione, il Convitto si pone come un punto di riferimento per studenti e famiglie. L'obiettivo è offrire un'educazione completa che prepari i giovani alla vita, fornendo strumenti per affrontare le sfide future con sicurezza e consapevolezza.

role, providing constant support for academic and personal development.

A typical day at the Convitto begins at 7:00 AM with wake-up, breakfast, and school lessons. After lunch, students have a short rest period, followed by supervised study sessions and cultural or sports activities. Evenings include socialization and recreational activities, fostering a sense of community.

By promoting respect for rules and encouraging cooperation, the Convitto serves as a reference point for students and families. Its goal is to provide a comprehensive education that prepares young people for life, equipping them with the tools to face future challenges with confidence and awareness.



MICHELIN
2025

Ristorante Apollinare
Via Sant'Agata, 14 | Spoleto | PG
+ 39 743 223256

CALEFFI

UN ANNO DI UBIK SPOLETO

A year of Ubik Spoleto

DI GUILHERME CALEFFI SPINDOLA

Ubik Spoleto ha raggiunto un traguardo importante: il suo primo anniversario. La libreria, di proprietà dei fratelli Renato e Laura Rufino, è diventata un luogo amato dagli appassionati di libri della città. La loro passione per la lettura affonda le radici nell'infanzia. "Siamo cresciuti circondati dai libri," raccontano. "Le nostre vite sono sempre state intrecciate con il mondo dell'editoria. Aprire una libreria è stato il passo finale per vivere il mondo letterario a 360 gradi."

Ubik Spoleto has reached an important milestone: its first anniversary. The bookstore, owned by siblings Renato and Laura Rufino, has become a cherished space for book lovers in Spoleto. Their passion for books is deeply rooted in their upbringing. "We have grown up surrounded by books," they explain. "Our lives have always been intertwined with the world of publishing. Opening a bookstore was the final step in our journey to experiencing the literary world from every possible angle."

Uno degli elementi chiave del loro successo è la capacità di connettersi con i clienti e consigliare libri su misura per loro. "Cerchiamo sempre di entrare in empatia con il cliente e di trovare qualcosa che faccia davvero al caso suo. Quando ci riusciamo, è una grande soddisfazione," affermano. Tra i generi più popolari da Ubik Spoleto ci sono i fumetti, influenzati dal background di Renato, così come il romance, particolarmente amato dalle giovani lettrici. Il thriller, invece, si conferma un genere trasversale che piace a un vasto pubblico.

Ripensando a questo primo anno, Renato e Laura ricordano alcuni episodi memorabili con i clienti. "Ci sono stati momenti divertenti, persino surreali," raccontano. Uno di questi è accaduto durante il periodo natalizio, quando una cliente ha passato molto tempo a sfogliare un libro fotografico, facendolo cadere un paio di volte, per poi lamentarsi al momento dell'acquisto che fosse 'sciupato'. Invece, tra i momenti più spensierati ci sono le richieste stravaganti dei bambini. "La loro eccitazione è contagiosa, anche se i genitori non sempre condividono la gioia—soprattutto quando scoprono il prezzo di un box di carte Pokémon!"

Mentre Ubik Spoleto celebra il suo primo anno, la libreria continua a prosperare, unendo le persone attraverso l'amore per la lettura e la narrazione. Ecco a tanti altri anni di avventure letterarie a Spoleto!

A key element of their success is their ability to connect with customers and recommend books tailored to their interests. "We always try to empathize with the customer and find something that truly suits them. When we succeed, it's incredibly rewarding," they say. Among the most popular genres at Ubik Spoleto are comics, heavily influenced by Renato's background, as well as romance, particularly loved by young readers. Thrillers also remain a favorite, appealing to a broad audience.

Reflecting on their first year, Renato and Laura recall some memorable customer interactions. "There have been amusing, even surreal moments," they say. One such instance occurred during the holiday season when a customer spent considerable time browsing a photography book, dropping it a couple of times, only to later complain that the book was 'damaged.' On a lighter note, they enjoy the innocent enthusiasm of young visitors. "Children often make the most unexpected requests. Their excitement is contagious, though parents might not always share the joy—especially when discovering the price of a Pokémon card box!"

As Ubik Spoleto celebrates its first year, the bookstore continues to thrive, bringing people together through a shared love of reading and storytelling. Here's to many more years of literary adventures in Spoleto.

ubik | SPOLETO

Info:
Corso G. Mazzini, 63 | Spoleto (PG)
Tel.: (+39) 0743 420382 | @ubik_spoleto_libreria

informazione pubblicitaria
informazione pubblicitaria

DAGO: IL GIANNIZZERO MADE IN UMBRIA!

Dago: The Janissary Made in Umbria!

DI GUILHERME CALEFFI SPINDOLA

Ad Aprile sulle pagine della testata Dago: Nuovi fumetti (in tutte le edicole) ci sarà l'esordio di un team creativo tutto Umbro sulle pagine del meraviglioso personaggio di Aurea editoriale.

A lavorare su questo numero, infatti ci saranno lo sceneggiatore Renato Umberto Ruffino e il disegnatore Roberto Savarese. Renato Umberto Ruffino è originario di Spoleto e dopo una vita vissuta nella capitale è tornato a Spoleto dove si è lanciato in una iniziativa culturale non indifferente: ha aperto una libreria nel centro della città, dimostrando un amore a 360° per tutto quello che è scritto e stampato.

Roberto Savarese dopo aver studiato alla scuola di comics è stato pubblicato con la Prankster Comics con un ottimo riscontro da parte del pubblico. Inizialmente molto attivo sul mercato estero (soprattutto USA) si è trovato a lavorare per Aurea sia sul Dago settimanale su Lanciostory che successivamente sul mensile. Questa di Aprile sarà la sua prima storia sul mensile di DAGO interamente disegnata da lui pubblicata.

La storia di Ruffino e Savarese andrà a scavare nella storia esoterica e pregna di significati religiosi dei CATARI.

Legato a tante leggende il culto Cataro è da sempre al centro di leggende e misteri: La fortezza di Montsegur nasconde il santo Graal?

Con questo dubbio il nostro amato Dago si troverà invischiato in una storia dalle atmosfere tetre e inquietanti con l'ombra dell'Inquisizione a pronta a colpire l'eresia con il fuoco e l'acciaio.

Lavorare a questa storia di Dago è stato sicuramente l'inizio di una grande collaborazione tra due autori che faranno sicuramente grandi cose, sicuramente questo sarà solo il primo di tanti numeri di Dago made in Umbria. Chissà! Magari in futuro leggeremo una storia ambientata in Umbria.

Incrociamo le dita e leggiamo fumetti!

In April, on the pages of Dago: New comics (available at all newsstands) will mark the debut of an all-Umbrian creative team working on the legendary character published by Aurea Editoriale.

This issue will feature the scriptwriter Renato Umberto Ruffino and illustrator Roberto Savarese. Ruffino, originally from Spoleto, returned to his hometown after a lifetime in the capital, where he launched an important cultural initiative: he opened a bookshop in the city center, showing his wholehearted love for everything written and printed.

Savarese, after studying at the School of Comics, was published by Prankster Comics to great public acclaim. Initially very active in the international market (especially the USA), he later began working with Aurea, both on the weekly Dago in Lanciostory and eventually on the monthly edition. This April will see his first story entirely illustrated and published in the monthly DAGO.

The story by Ruffino and Savarese delves into the esoteric and religiously charged history of the Cathars.

Surrounded by legends, the Cathar cult has always been shrouded in mystery: Does the fortress of Montségur hide the Holy Grail?

With this question, our beloved Dago becomes entangled in a dark and unsettling tale, under the shadow of the Inquisition, ready to strike heresy with fire and steel.

Working on this Dago story marks the beginning of a promising collaboration between two authors who are bound to achieve great things. Surely, this will be the first of many Dago issues "made in Umbria." Who knows—maybe one day we'll read a story actually set in Umbria.

Fingers crossed... and keep reading comics!

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

AL PLANETARIO DI AMELIA SI CELEBRA LA BELLEZZA DEL COSMO

At the Amelia Planetarium, the Beauty of the Cosmos is Celebrated

DI IMMA TUCCILLO CASTALDO

Circondato dalle morbide colline dell'Amerino, il Convento Francescano della SS. Annunziata è un luogo che suscita meraviglia nei pellegrini in cerca di pace, nei viandanti occasionali, negli appassionati di astronomia.

Ad accoglierci con gentilezza sorridente è uno dei tre frati che ad oggi vivono ancora nel convento, Fra Luca. Della maestosa struttura vi sono lontane testimonianze che rimandano ad una comunità di frati che per primi abitarono cellette costruite intorno ad una umile cappella già nel 1346, secondo altre fonti dal 1376 – conferma Fra Luca.

Quella della SS. Annunziata è una storia che da sempre vede laici e frati collaborare nella fede che li accomuna. Nel '600, i contadini che abitavano le campagne a ridosso del convento aiutarono i frati nel lavoro della terra e nella costruzione della struttura, in cambio di "nutrimento delle anime". Oggi la storia di mutuo supporto continua con i laici appartenenti all'Ordine Francescano Secolare o Terziari ad aiutare i tre frati della SS. Annunziata nella gestione della ex casa di noviziato, che a partire dagli anni '70 è Casa di Accoglienza per gruppi scolastici e di pellegrinaggio, presso la quale alloggiare quando in visita. Infaticabile è il servizio di cura svolto da Claudia Didimo, peraltro apicultrice e guida di percorsi didattici che vedono protagoniste le preziose impollinatrici.

È a pochi metri di distanza dall'edificio principale del Convento che gli appassionati di cultura del cielo scoprono un piccolo Museo della Scienza ed uno straordinario Planetario, perfettamente funzionante, che dal 1989 non smette di sorprendere gli ospiti delle numerose iniziative pubbliche, durante le quali astrofili volontari, studentesse di Astrofisica e divulgatori scientifici si alternano per raccontare i misteri del cosmo. Durante le aperture mensili al pubblico, le visite delle scolaresche, al Planetario è messo in scena lo spettacolo dei cieli: la danza ininterrotta della sfera celeste, del Sole e della Luna.

Voluto e costruito con passione da Gambato Gianpaolo di Venezia, quasi 40 anni fa, il Planetario di Amelia è un luogo di aggregazione e divulgazione da preservare. Qui la scienza è protagonista con un linguaggio alla portata di tutti, grazie alla multidisciplinarietà degli interventi tutto concorre alla celebrazione della bellezza di cui siamo parte: protagonisti noi come le stelle di un progetto cosmico del quale essere coscienti, per non smettere di esserne grati.

Surrounded by the gentle hills of the Amerino region, the Franciscan Convent of SS. Annunziata is a place that inspires wonder in pilgrims seeking peace, occasional travelers, and astronomy enthusiasts alike.

Welcoming us with a warm smile is Fra Luca, one of the three friars who still reside in the convent today. The majestic structure has historical references to a community of friars who first lived in small cells built around a humble chapel as early as 1346—though, according to other sources, since 1376, as Fra Luca confirms.

The history of SS. Annunziata has always been one of collaboration between laypeople and friars, united by their shared faith. In the 17th century, the farmers living near the convent helped the friars cultivate the land and build the structure in exchange for "nourishment of the soul." Today, this tradition of mutual support continues with lay members of the Secular Franciscan Order assisting the three friars of SS. Annunziata in managing the former novitiate house. Since the 1970s, this house has served as a Hospitality Center for school groups and pilgrims, offering accommodations during their visits. An indispensable figure in this effort is Claudia Didimo, who also works as a beekeeper and leads educational programs focused on these precious pollinators.

Just a few meters from the convent's main building, sky-gazing enthusiasts will discover a small Science Museum and an extraordinary, fully operational Planetarium. Since 1989, it has continued to captivate visitors during public events, where volunteer astronomers, astrophysics students, and science communicators take turns unveiling the mysteries of the cosmos. During monthly public openings and school visits, the Planetarium brings the sky to life, showcasing the unceasing dance of the celestial sphere, the Sun, and the Moon.

Passionately envisioned and built by Gianpaolo Gambato of Venice nearly 40 years ago, the Amelia Planetarium remains a vital center for community engagement and scientific outreach. Here, science takes center stage in a language accessible to all, thanks to the multidisciplinary approach of its presentations. Everything contributes to celebrating the beauty of which we are a part—where we, like the stars, are protagonists in a cosmic design to be aware of and forever grateful for.

SAPEVI CHE GUARDANDO LE STELLE IN REALTÀ STAI OSSERVANDONE LA LUCE EMESSA IN UN LONTANO PASSATO?

HAI MAI OSSERVATO I CRATERI DELLA LUNA DA UN TELESCOPIO? HAI MAI VISTO LE QUATTRO LUNE DI GIOVE E GLI ANELLI DI SARTUNO? E UNA GALASSIA LONTANA?

SEGUICI PER SCOPRIRE QUANDO ORGANIZZEREMO LE PROSSIME SESSIONI DI OSSERVAZIONE DELLE STELLE!

@STARLIT.SKY.GAZING

Tel. (+39) 366 722 8690
info@starlitskygazing.com | www.starlitskygazing.com

CALEFFI

Apri la tua finestra sull'Orizzonte. Libera lo spazio chiuso.

Romeo Cingolani | Studio Creativo
Tel: +39 347 8628 934
Via Nepesina, 38 - Civita Castellana (VT)
Galleria Espositiva: Corso Mazzini, 65 – Spoleto (PG)
www.romeocingolani.com | info@romeocingolani.com

lifestyle

Foto fornite da Nomad

ENOTECA / WINE BAR

ME LO SO' BEVUTO TUTTO

Selezioniamo vini artigianali
perché ogni bottiglia ha
una storia da raccontare.
Il vino è emozione.

@ME_LO_SO_BEVUTO_TUTTO

+39 392 721 2005
Corso Giuseppe Garibaldi 3 | Spoleto | PG
Ganzo in Piazza Garibaldi, 31 | Spoleto | PG

MLSBT

CALEFFI

I TRATTAMENTI VISO, CORPO E ABBRONZATURA DI CREOLA ANTI AGE

Facial, Body, and Tanning Treatments at Creola Anti Age

DI GUILHERME CALEFFI SPINDOLA

A Creola Anti Age di Spoleto, Laura Voncila ha perfezionato l'arte della cura della pelle con trattamenti viso avanzati e personalizzati, frutto di oltre venticinque anni di esperienza e due master in estetica avanzata rigenerativa. Con un approccio scientifico e su misura, Laura offre percorsi che mirano a risultati concreti nel contrastare rughe, macchie, acne e perdita di tono, sempre con un'attenzione particolare all'equilibrio e alla salute della pelle.

I trattamenti viso di Creola non sono soluzioni temporanee, ma veri e propri percorsi studiati per ottenere e mantenere una pelle giovane e luminosa. Tra le tecniche più richieste ci sono la biorivitalizzazione con fili di collagene, il nano-needling e il micro-needling, tutte metodologie innovative che stimolano il rinnovamento cellulare e la produzione naturale di collagene ed elastina. Creola segue le ultime tendenze dell'estetica avanzata, offrendo trattamenti di grande efficacia per un viso visibilmente ringiovanito.

At Creola Anti Age in Spoleto, Laura Voncila has perfected the art of skincare with advanced and personalized facial treatments, backed by over twenty-five years of experience and two master's degrees in advanced regenerative aesthetics. With a scientific and tailored approach, Laura offers programs designed to deliver real results in combating wrinkles, dark spots, acne, and loss of skin tone, always prioritizing skin balance and health.

Creola's facial treatments are not just temporary solutions but carefully designed programs to achieve and maintain youthful, radiant skin. Among the most requested techniques are collagen thread biorevitalization, nano-needling, and micro-needling, all innovative methods that stimulate cell renewal and the natural production of collagen and elastin. Creola keeps up with the latest trends in advanced aesthetics, providing highly effective treatments for a visibly rejuvenated complexion.

informazione pubblicitaria

Oltre alla cura della pelle, Creola Anti Age si distingue anche per i suoi percorsi corpo mirati al rimodellamento e al benessere fisico. Ogni trattamento è studiato in base agli obiettivi personali del cliente, tenendo conto della sua struttura corporea e delle esigenze specifiche. Grazie all'uso di macchinari all'avanguardia e manualità esperte, si possono trattare in contemporanea cellulite, adiposità localizzate e rilassamento cutaneo, ottenendo un corpo più tonico e armonioso.

Creola è stata anche pioniera nei servizi di abbronzatura a Spoleto, offrendo soluzioni sicure ed efficaci per un colorito dorato e uniforme tutto l'anno. Attraverso tecnologie di ultima generazione e prodotti di alta qualità, il centro garantisce un'abbronzatura naturale, perfetta per chi desidera un aspetto sano e luminoso senza rischi per la pelle.

Laura ed Erik continuano a innovare, offrendo trattamenti sempre più efficaci e personalizzati. Per chi desidera risultati reali e duraturi, Creola Anti Age è la destinazione ideale, un luogo dove la bellezza incontra la scienza per esaltare il benessere e l'autostima.

Beyond skincare, Creola Anti Age also specializes in body treatments aimed at reshaping and enhancing physical well-being. Each treatment is tailored to the client's personal goals, considering their body structure and specific needs. With cutting-edge technology and expert techniques, Creola effectively addresses cellulite, localized fat deposits, and skin laxity simultaneously, resulting in a more toned and harmonious body.

Creola was also a pioneer in tanning services in Spoleto, offering safe and effective solutions for a golden, even complexion all year round. Using state-of-the-art technology and high-quality products, the center ensures a natural tan, perfect for those who want a healthy, radiant look without compromising skin health.

Laura and Erik continue to innovate, offering increasingly effective and personalized treatments. For those seeking real and lasting results, Creola Anti Age is the ideal destination—a place where beauty meets science to enhance well-being and self-confidence.

CREOLA ANTI AGE

Info:

Centro Estetico Creola

Via III Settembre, Snc, Spoleto (PG) | Tel.: +39 0743 48251

@estetica.creola | www.esteticacreola.com

informazione pubblicitaria

Bì-Bì
Pizzerie
#NonÈlaSolitaPizza
Corso Giuseppe Garibaldi, 18 – Spoleto (PG) | Tel. (+39) 0743 49452
Piazza del Mercato, 24 – Spoleto (PG) | Tel. (+39) 0743 221756 (anche WhatsApp) | @bibi_pizzerie
CALEFFI

RITORNO ALL'ISPIRAZIONE

Back to the inspiration

DI GUILHERME CALEFFI SPINDOLA

La bellezza di una donna e il fascino di Spoleto sono entrambi senza tempo, unici e profondamente affascinanti. Così come la grazia di una donna può illuminare una stanza, le strade storiche di Spoleto e le sue tonalità dorate creano un'atmosfera di eleganza. Entrambi sono fonti di ispirazione, simboli di forza e raffinatezza.

La vita è un ciclo completo, in cui tutto ritorna alla propria origine, trasformato ma fedele alla sua essenza. L'arte di Enrico Morbidoni segue lo stesso percorso. Il suo viaggio inizia con la città che lo ha formato e con le donne che lo ispirano. Traduce la loro bellezza e il loro spirito in gioielli finemente lavorati, affinché essi ritornino al punto di partenza, completando il ciclo quando trovano le loro destinatarie.

The beauty of a woman and the charm of Spoleto are both timeless, unique, and deeply captivating. Just as a woman's grace can light up a room, Spoleto's historic streets and golden hues create an atmosphere of elegance. Both are sources of inspiration, symbols of strength and refinement.

Life is a full cycle, where everything returns to its origin, transformed yet true to its essence. Enrico Morbidoni's art follows the same path. His journey begins with the city that shaped him and the women who inspire him. He translates their beauty and spirit into finely crafted jewelry, only for it to return—completing the cycle when these creations find their destined wearers.

L'arte e l'architettura di Spoleto sussurrano storie di eleganza, storia e maestria. Questi stessi elementi si riflettono nei gioielli di Enrico, dove ogni creazione rispecchia l'armonia tra il passato e il presente della sua città.

Eppure, un gioiello è incompleto senza chi lo indossa. Sono le donne a dargli il suo scopo finale. Enrico non progetta solo per la bellezza, ma per il modo in cui un gioiello interagisce con chi lo porta—come una gemma cattura la luce nei movimenti, come un anello diventa un'estensione della personalità. I suoi pezzi attendono, proprio come le strade di Spoleto aspettano i passi di chi le attraverserà, dando loro nuova vita ancora e ancora.

Il viaggio di ogni gioiello è un cerchio perfetto. Ispirato da Spoleto e dalle donne, creato da abili artigiani e trasformato dal fuoco e dalla raffinatezza, trova infine il suo posto. Come una lettera d'amore che torna al mittente, ogni gioiello porta con sé l'essenza di Spoleto e l'anima del suo creatore. Diventa un ponte tra l'arte e chi lo indossa, un tesoro senza tempo che esalta sia la donna che la città che lo ha ispirato.

Spoleto's art and architecture whisper stories of elegance, history, and craftsmanship. These same elements flow into Enrico's jewelry, where each design reflects the harmony of his city's past and present.

Yet, jewelry is incomplete without the one who wears it. Women give each piece its final purpose. Enrico designs not just for beauty, but for the way a piece interacts with its wearer—how a gemstone catches the light when she moves, how a ring becomes an extension of her personality. His pieces are waiting, much like Spoleto's streets await the footsteps of those who will wander them, bringing them to life again and again.

The journey of each jewel is a perfect circle. Inspired by Spoleto and women, crafted by skilled artisans, and transformed by fire and refinement, it ultimately finds its place. Like a love letter returned to its sender, each piece of jewelry carries the essence of Spoleto and the soul of its creator. It becomes a bridge between art and the wearer, a timeless treasure that enhances both the woman and the city that inspired its existence.

Info:
Spoleto Gioielli
Corso Giuseppe Garibaldi, 73 – Spoleto (PG)
Tel. (+39) 0743 221678 | www.spoletogioielli.com

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

PALESTRA SMART
RUNWAY

Seguici per avere ancora più contenuti su una vita sana ed in forma in stile Runway!

RUNWAYSPOLETO

CALEFFI

IL POTERE TRASFORMATIVO DEI CAPELLI

The Transformative Power of Hair

DI GUILHERME CALEFFI SPINDOLA

I capelli svolgono un ruolo fondamentale nell'immagine di una persona. Sono un'espressione che, consapevolmente o meno, comunica le nostre caratteristiche e persino la nostra personalità. Attraverso i capelli inviamo messaggi: possiamo essere accoglienti o distanti, creare empatia e gioia, trasmettere magnetismo o abbracciare la semplicità. La giusta pettinatura, nella forma e nel colore, esalta la bellezza in modo universalmente riconosciuto. Questo, a sua volta, favorisce sicurezza, autostima e un senso di appartenenza, generando felicità. Questo è il lavoro di Claudio Piergrossi: attraverso passione e dedizione, lui e il suo team trasformano sogni in realtà, regalando gioia alle persone. E la gioia è contagiosa: crea un'atmosfera che coinvolge tutti coloro che la circondano.

Claudio Piergrossi ha dedicato la sua vita all'arte dell'hairstyling, un percorso iniziato con l'attività di famiglia a Spoleto. I suoi genitori aprirono una piccola profumeria con un salone di parrucchiere annesso nel 1968, gettando le basi di quello che sarebbe poi diventato un nome riconosciuto nel settore. In quasi 60 anni, l'attività si è evoluta, adattandosi alle nuove tendenze senza mai rinunciare alla qualità e all'innovazione.

Claudio è entrato ufficialmente nell'attività di famiglia nel 1990, dopo aver completato i suoi studi. Tuttavia, i suoi genitori lo incoraggiarono a espandere la sua esperienza oltre Spoleto. Ha trascorso anni a formarsi e lavorare in alcuni dei saloni più prestigiosi del Nord Italia, apprendendo dai migliori hairstylist. La sua passione lo ha portato ancora più lontano: ha viaggiato all'estero, in particolare in Inghilterra, dove ha affinato le sue competenze con pionieri del settore come Vidal Sassoon e Toni & Guy. Queste esperienze hanno plasmato il suo approccio, fondendo la creatività italiana con la precisione e la tecnica britannica.

Nel 1996, Claudio è tornato a Spoleto con una nuova visione. Insieme alla sua famiglia, ha ampliato il salone nello spazio attuale, che oggi si estende su 200 metri quadrati. Il suo obiettivo era creare un ambiente con

Hair plays a fundamental role in shaping a person's image. It is an expression that, whether we realize it or not, communicates our characteristics, and even personality. Through our hair, we send messages—we can be welcoming or distant, create empathy and joy, exude magnetism, or embrace simplicity. The right hairstyle, in both form and color, enhances beauty in a way that is universally recognized. This, in turn, fosters confidence, self-esteem, and a sense of belonging, ultimately sparking happiness. This is Claudio Piergrossi's work: through passion and dedication, he and his staff turns dreams into reality, bringing joy to people. And joy is contagious—it creates an atmosphere that influences everyone around us.

Claudio Piergrossi has dedicated his life to the art of hairstyling, a journey that began with his family's business in Spoleto. His parents opened a small perfumery with an adjacent hair salon in 1968, laying the foundation for what would later become a recognized name in the industry. Over nearly 60 years, the business evolved, adapting to new trends while maintaining a deep commitment to quality and innovation.

Claudio officially joined the family business in 1990 after completing his studies. However, his parents encouraged him to expand his expertise beyond Spoleto. He spent years training and working in some of the most prestigious salons in Northern Italy, learning from renowned stylists. His passion for hairstyling took him even further—he traveled abroad, particularly to England, where he refined his skills under industry pioneers like Vidal Sassoon and Toni & Guy. These experiences shaped his approach, merging Italian creativity with British precision and technique.

In 1996, Claudio returned to Spoleto with a new vision. Alongside his family, he expanded the salon into its current space, which now spans 200 square meters. He wanted to create a space that allowed for different areas dedicated

informazione pubblicitaria
informazione pubblicitaria

aree dedicate a diversi aspetti dell'hairstyling, offrendo a ogni cliente un'esperienza su misura. Negli anni, l'attività ha continuato a crescere e a evolversi, rimanendo sempre all'avanguardia delle tendenze e delle tecniche. Oggi, anche sua sorella, Ilaria Piergrossi, fa parte del team, specializzandosi nel settore maschile.

to specific aspects of hairstyling, ensuring the best experience for each client. Over the years, the business continued to grow and evolve, always staying at the forefront of trends and techniques. Today, his sister, Ilaria Piergrossi, is also part of the team, specializing in men's hairstyling.

Oltre alla gestione del salone, Claudio ha sempre avuto una grande passione per la formazione. Dopo anni di esperienza nei migliori saloni, è diventato formatore, insegnando per oltre un decennio in accademie di prestigio: tre anni in un'accademia italiana e sette anni in un istituto di formazione di stampo inglese. Anche dopo aver lasciato l'insegnamento accademico, ha continuato a lavorare come hairstylist per grandi marchi, conducendo sessioni di formazione in tutta Italia e contribuendo alla ricerca e sviluppo nel settore.

Per lui, l'hairstyling non è solo taglio e colore, ma la capacità di comprendere le caratteristiche e i desideri di ogni cliente. Il suo metodo inizia con una consulenza approfondita, in cui analizza lo stile personale, i lineamenti del viso e il tono della pelle. Grazie alla scienza dell'armonia, riesce a creare un look in perfetta sintonia con la bellezza naturale di ogni persona.

Beyond running the salon, Claudio has always been passionate about education. After years of working in top salons, he became a trainer, teaching at prestigious academies for over a decade—three years in an Italian-based academy and seven years in an English-style training institute. Even after leaving formal teaching, he continued working as a stylist for major brands, conducting training sessions across Italy and contributing to the industry's research and development.

For him, hairstyling is not just about cutting or coloring—it's about understanding each client's unique characteristics and desires. His approach begins with an in-depth consultation to assess the client's personal style, facial features, and skin tone. Through the science of harmony, he ensures that every color and cut complements the client's natural beauty.

informazione pubblicitaria

Il salone è particolarmente rinomato per la sua esperienza nella rigenerazione personalizzata del capello. Claudio e il suo team danno priorità alla salute dei capelli in ogni servizio, studiando trattamenti mirati per ogni esigenza. Che si tratti di un taglio, di una colorazione o di una trasformazione, l'obiettivo è sempre mantenere i capelli forti e sani. Per questo, utilizzano strumenti diagnostici avanzati, come microcamere, per analizzare lo stato del cuoio capelluto e offrire le migliori soluzioni.

The salon is particularly known for its expertise in personalized hair regeneration. Claudio and his team prioritize hair health in every service, tailoring treatments to each individual's needs. Whether it's a cut, color, or transformation, they always ensure that the hair remains strong and healthy. To achieve this, they use advanced diagnostic tools such as microcameras to assess scalp health and provide the best possible solutions for each client.

informazione pubblicitaria

Tra i servizi innovativi c'è "EP Chromia", una tecnica che permette ai clienti di scoprire il colore ideale per i propri capelli attraverso il test dei tessuti. Posizionando veli di diverse tonalità vicino al viso, si identificano le sfumature più armoniose con l'incarnato, garantendo un risultato naturale ed equilibrato.

La filosofia di Claudio Piergrossi è chiara: l'hairstyling non è solo estetica, ma un mezzo per far sentire le persone sicure, autentiche e felici. Con decenni di esperienza, una continua ricerca dell'innovazione e una profonda passione per il suo mestiere, continua ad elevare l'arte dell'hairstyling a Spoleto, un cliente alla volta.

Among their innovative services is "EP Chromia," a technique that allows clients to discover their ideal hair color through fabric testing. By placing different colored veils near the face, they determine the most flattering shades based on the client's skin tone. This meticulous process ensures a harmonious and natural look.

Claudio Piergrossi's philosophy is clear: hairstyling is not just about aesthetics; it's about making people feel confident, authentic, and happy. With decades of experience, a continuous thirst for innovation, and a deep passion for his craft, he continues to elevate the art of hairstyling in Spoleto, one client at a time.

Info:
Claudio Piergrossi Look Maker
Corso G. Mazzini, 22 | Spoleto | PG
+39 0743 222642 | claudiopiergrossi.it

informazione pubblicitaria

Scopri dove
puoi andare su
quattro ruote
con le conoscenze
per farlo in
sicurezza.
Gruppo
4Ruote
AUTOSCUOLE
AGENZIE PRATICHE AUTO
Via Nuova, 3, 06049 Spoleto - (PG)
Tel.: (+39) 0743 222386
4Ruote
AUTOSCUOLA
CALEFFI

Singapore

Lettonia

DALL'ITALIA AL MONDO: LA MISSIONE DI CM VINI OUTLET NEL SETTORE ENOLOGICO

From Italy to the World: CM Vini Outlet's Mission in the Wine Industry

DI GUILHERME CALEFFI SPINDOLA

Sintija Celma e Anand Sharma sono due imprenditori con background differenti, uniti dalla passione per il vino e la qualità. Sintija, originaria della Lettonia, ha iniziato la sua carriera nel settore beverage nel 2009, lavorando con il mercato globale Travel & Duty-Free e acquisendo una vasta esperienza internazionale. Anand, invece, dopo una laurea in ingegneria meccanica, ha scoperto la cultura del vino durante gli studi a Roma, avvicinandosi al settore e specializzandosi nell'export.

Il CM Vini e Liquori Outlet nasce con l'obiettivo di essere un punto di riferimento per gli amanti del vino e dei liquori. Non si tratta di un negozio generico, ma di una boutique specializzata che offre una selezione accurata di vini italiani ed esteri di alta qualità. Il termine "outlet" non indica merce a basso costo, bensì un punto vendita in cui i clienti possono trovare prodotti premium a prezzi accessibili, direttamente dai produttori.

Sintija Celma and Anand Sharma are two entrepreneurs with different backgrounds, united by a passion for wine and quality. Sintija, originally from Latvia, began her career in the beverage industry in 2009, working in the global Travel & Duty-Free market and gaining extensive international experience. Anand, on the other hand, after earning a degree in mechanical engineering, discovered wine culture while studying in Rome, gradually entering the industry and specializing in exports.

CM Vini e Liquori Outlet was founded with the goal of becoming a reference point for wine and liquor enthusiasts. It is not a generic store but rather a specialized boutique offering a carefully curated selection of high-quality Italian and international wines. The term "outlet" does not imply low-cost goods but rather a retail space where customers can find premium products at accessible prices, sourced directly from producers.

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

Germania

Francia

Thailandia

Uno degli obiettivi principali di CM Vini e Liquori Outlet è promuovere il vino italiano all'estero. Con un'esperienza di oltre 16 anni nel commercio all'ingrosso, l'azienda esporta una vasta gamma di etichette italiane in diversi paesi, aiutando a far conoscere vini di qualità che, pur essendo eccellenti, non godono della notorietà di marchi più blasonati. Il negozio a Terni diventa così un punto di incontro per conoscere e apprezzare vini meno noti ma di grande valore, supportando la loro diffusione internazionale.

Oltre al vino, CM Vini e Liquori Outlet si dedica all'importazione di distillati di alta qualità da altre nazioni europee, offrendo una selezione variegata di vodka, gin, whisky, rum e cocktail premium. Il loro modello di permette a bar, ristoranti e bistrot di acquistare senza minimi d'ordine, scegliendo solo i prodotti che meglio si adattano alle loro esigenze. L'azienda garantisce qualità e prezzi competitivi, mantenendo un rapporto diretto e trasparente con i propri clienti.

Inoltre, CM Vini e Liquori Outlet è certificato dall'Associazione Vegan, garantendo prodotti vegani selezionati per un pubblico sempre più attento alla sostenibilità. Questo impegno si riflette nella loro mission: offrire vini e distillati d'eccellenza, senza compromessi sulla qualità.

One of CM Vini e Liquori Outlet's main objectives is to promote Italian wine abroad. With over 16 years of experience in wholesale trade, the company exports a wide range of Italian labels to various countries, helping to introduce high-quality wines that, despite their excellence, do not enjoy the same recognition as more famous brands. The store in Terni thus serves as a meeting point to discover and appreciate lesser-known but highly valuable wines, supporting their international distribution.

In addition to wine, CM Vini e Liquori Outlet also imports high-quality spirits from other European countries, offering a diverse selection of vodka, gin, whisky, rum, and premium cocktails. Their model allows bars, restaurants, and bistros to purchase without minimum order requirements, selecting only the products that best suit their needs. The company ensures quality and competitive pricing while maintaining a direct and transparent relationship with its customers.

Furthermore, CM Vini e Liquori Outlet is certified by the Vegan Association, guaranteeing a selection of vegan products for an increasingly sustainability-conscious audience. This commitment reflects their mission: to offer excellent wines and spirits without compromising on quality.

CM
VINI e LIQUORI OUTLET

VEGANOK

Info:
Largo Liberotto Liberotti, 17, Terni | TR
+39 391 372 9071 | @cm_vini_e_liquori_outlet

informazione pubblicitaria

Taglia e presenta questo coupon per garantire il tuo sconto.

OFFERTA SCONTO
su una spesa totale di **30€**
5€ di sconto
su una spesa totale di **50€**
10€ di sconto
su una spesa totale di **100€**
20€ di sconto

Pleasure

Vivi la natura della Valnerina con tutti i sensi: l'acqua fresca del fiume e l'aria pura in un'avventura sicura all'inizio della stagione più calda.

Località Borbonea
SP472 Km 0 – Vallo di Nera (PG)
Segui le indicazioni sul navigatore per
RAFTING NOMAD

Tel. (+39) 334 8581414
@raftingnomad
www.raftingnomad.com

CALEFFI

UN RIFUGIO DI AUTENTICITÀ NEL CUORE DI NORCIA

A refuge of authenticity in the heart of Norcia

DI GUILHERME CALEFFI SPINDOLA

Varcare la soglia di Domus Nursia significa entrare in un luogo dove il tempo rallenta e i sensi si risvegliano. Qui, tra le mura antiche di Norcia, ogni dettaglio è pensato per offrire un'esperienza autentica e avvolgente. L'aria pura della montagna si mescola ai profumi della tradizione culinaria locale, mentre la calda accoglienza dei padroni di casa, Martina Massari e Leonardo Proia, trasforma il soggiorno in un momento di connessione profonda con la terra umbra. Ogni elemento, dagli arredi artigianali alle esperienze offerte, racconta la storia di un territorio ricco di fascino e cultura.

Stepping into Domus Nursia means entering a place where time slows down, and the senses awaken. Here, within the ancient walls of Norcia, every detail is designed to offer an authentic and immersive experience. The crisp mountain air blends with the aromas of local culinary traditions, while the warm hospitality of hosts Martina Massari and Leonardo Proia transforms each stay into a deep connection with the Umbrian land. Every element, from handcrafted furnishings to curated experiences, tells the story of a region rich in charm and culture.

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

L'ispirazione dietro Domus Nursia nasce proprio dal desiderio di rendere omaggio a Norcia, una città dalla storia millenaria, famosa per il suo patrimonio artistico e gastronomico. Il progetto si fonda su tre pilastri: autenticà, qualità e attenzione ai dettagli. Ogni soggiorno qui non è solo un riposo, ma un viaggio sensoriale tra tradizione e innovazione. Le camere, arredate con mobili in legno realizzati a mano da Leonardo, riflettono l'essenza del territorio, mentre le esperienze proposte permettono agli ospiti di immergersi nella vita locale, scoprendo sapori, mestieri e paesaggi mozzafiato.

Il logo di Domus Nursia racchiude l'anima di questo progetto. La forma del cuore, ispirata al perimetro delle mura di Norcia, simboleggia l'accoglienza calorosa che i visitatori trovano in questa terra. La conchiglia, invece, rappresenta il viaggio e la scoperta, evocando l'idea di un rifugio sicuro ma aperto al mondo. I colori scelti, con il marrone come tonalità dominante, esprimono stabilità, protezione e un legame profondo con la natura, valori che si riflettono nell'esperienza di soggiorno.

The inspiration behind Domus Nursia stems from a desire to pay homage to Norcia, a city with a millennia-old history, renowned for its artistic and gastronomic heritage. The project is built on three pillars: authenticity, quality, and attention to detail. A stay here is not just a retreat but a sensory journey between tradition and innovation. The rooms, furnished with handmade wooden pieces crafted by Leonardo, reflect the essence of the region, while the experiences offered allow guests to immerse themselves in local life, discovering flavors, crafts, and breathtaking landscapes.

The logo of Domus Nursia encapsulates the soul of this project. The heart shape, inspired by the outline of Norcia's ancient walls, symbolizes the warm welcome visitors find in this land. The shell represents travel and discovery, evoking the idea of a safe haven that remains open to the world. The chosen colors, with brown as the dominant tone, express stability, protection, and a deep connection to nature—values reflected in the entire guest experience.

Per chi desidera vivere Norcia in modo autentico, Domus Nursia offre un'ampia gamma di attività immersive. Dalle passeggiate a cavallo alla ricerca del tartufo, fino ai laboratori di cioccolato e formaggio, ogni esperienza è pensata per avvicinare gli ospiti alla cultura locale. La città, con i suoi vicoli medievali e il paesaggio circostante, diventa il teatro perfetto per momenti di pura meraviglia, dove storia e natura si fondono in un equilibrio armonioso.

For those seeking to experience Norcia in an authentic way, Domus Nursia offers a wide range of immersive activities. From horseback riding and truffle hunting to chocolate and cheese-making workshops, every experience is designed to bring guests closer to the local culture. The city, with its medieval alleys and surrounding landscapes, becomes the perfect setting for moments of pure wonder, where history and nature merge in harmonious balance.

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

Uno degli elementi distintivi di Domus Nursia è senza dubbio l'attenzione per i dettagli e la passione per l'artigianalità. Gli arredi, interamente realizzati a mano da Leonardo, utilizzano materiali locali come il Noce nazionale, scelto per la sua eleganza e durabilità. Ogni pezzo, dai lavandini alle basi dei tavolini in resina epossidica, è unico e racconta la cura e l'amore per il mestiere. La reception, cuore pulsante della struttura, accoglie gli ospiti con un'atmosfera intima e raffinata, trasmettendo sin dal primo istante il calore di un'ospitalità genuina.

Norcia è una città che incanta e lascia un segno indelebile nel cuore di chi la visita. Con la sua storia, la sua cucina e i suoi paesaggi, rappresenta una destinazione imperdibile per chi cerca un'esperienza autentica in Umbria. Domus Nursia è il luogo perfetto per viverla appieno, un rifugio che unisce tradizione e innovazione, dove ogni soggiorno diventa un ricordo prezioso. Martina e Leonardo vi aspettano per farvi scoprire la magia di questa terra straordinaria.

One of Domus Nursia's most distinctive features is its meticulous attention to detail and passion for craftsmanship. The furnishings, entirely handcrafted by Leonardo, use local materials such as Italian walnut, chosen for its elegance and durability. Every piece, from the sinks to the epoxy resin table bases, is unique, embodying care and love for the craft. The reception area, the beating heart of the property, welcomes guests with an intimate and refined atmosphere, conveying the warmth of genuine hospitality from the very first moment.

Norcia is a city that enchants and leaves an indelible mark on the hearts of those who visit. With its history, cuisine, and landscapes, it is an unmissable destination for those seeking an authentic experience in Umbria. Domus Nursia is the perfect place to fully embrace it—a refuge that blends tradition and innovation, where every stay becomes a cherished memory. Martina and Leonardo await you to share the magic of this extraordinary land.

DOMUS NURSIA

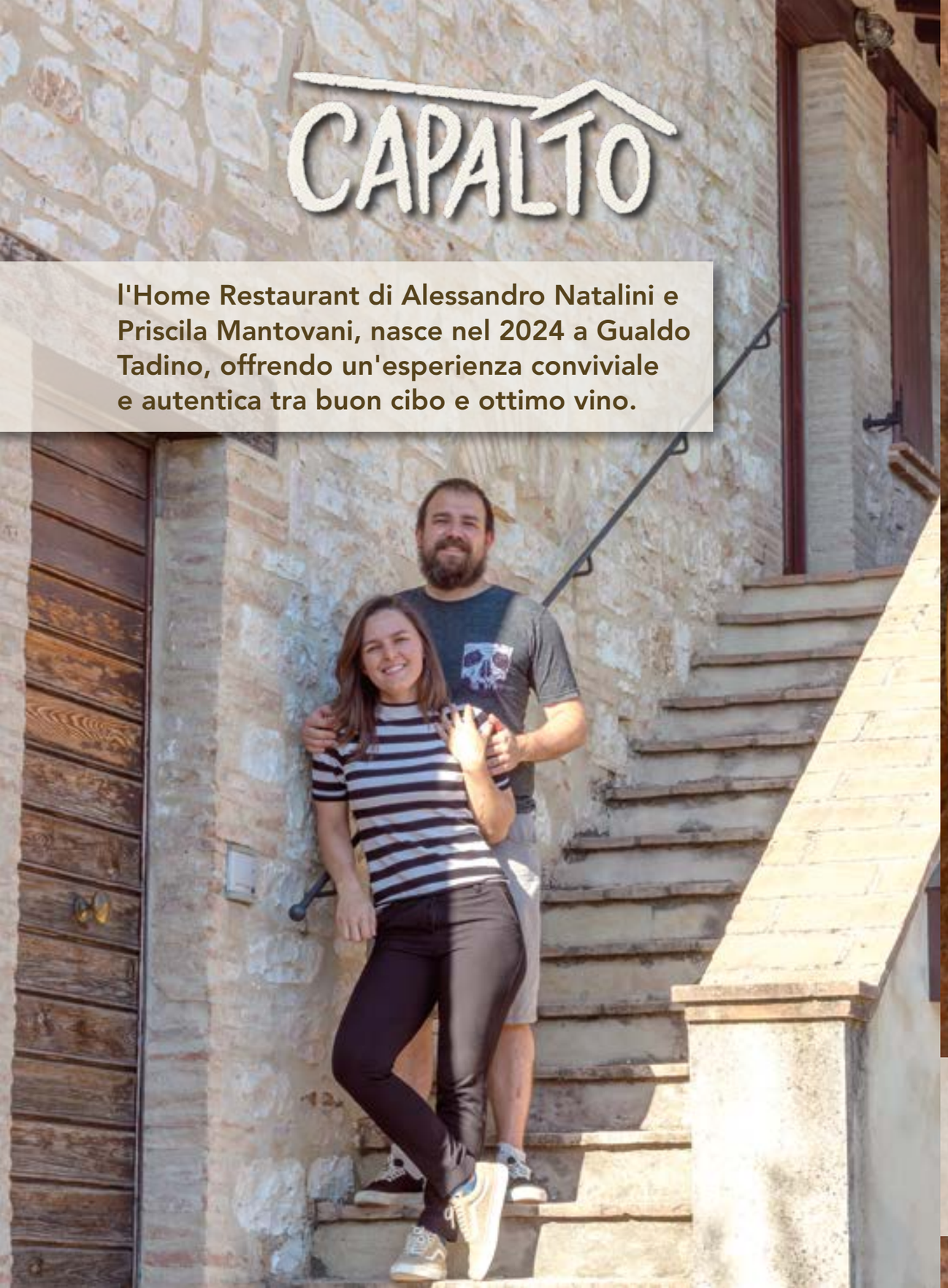
Info:
Via Cesare Battisti, 1° | Norcia | PG
+39 3532 103685 | @ domusnursia

@DOMUSNURSIA

informazione pubblicitaria
informazione pubblicitaria

CAPALTO

l'Home Restaurant di Alessandro Natalini e Priscila Mantovani, nasce nel 2024 a Gualdo Tadino, offrendo un'esperienza conviviale e autentica tra buon cibo e ottimo vino.



Tortelli di coda alla vaccinara con brodo di manzo e miso, sedano e fiori selvatici.

Porro, timo dell'orto, parmigiano, limone salato e miele.

Un menù degustazione a sorpresa di **6 portate**, nel rispetto delle stagioni e dei produttori locali.

Cannelloni fatti in casa ripieni con costine di maiale affumicate, pecorino, amarene dell'orto fermentate e fondo bruno.

CAPALTO

Via Roma | Gualdo Tadino | PG
Tel. +39 3397 884936

Un'atmosfera informale, rilassante e rustica.
Qui l'orologio si ferma, è ora di staccare, godere il presente, in compagnia.

CALEFFI

GODITI LA STAGIONE PASQUALE CON L'ECCELLENZA DELLA PRODUZIONE ARTIGIANALE DEL PANIFICIO ROBUSTI.

PANIFICIO
ROBUSTI
dal 1960
PRODUZIONE ARTIGIANALE

Via VIII Marzo, 12 - Castel Ritaldi (PG) | Tel.: +39 366 9002601

UN VIAGGIO CULINARIO ARGENTINO A SPOLETO

An Argentine Culinary Journey in Spoleto

DI GUILHERME CALEFFI SPINDOLA

Il sfrigolio di un tenero hamburger riempie l'aria, il ricco aroma della provoleta fusa si diffonde nella stanza e la croccante crosta dorata di un'empanada appena sfornata invita ad assaporarla. Al Zeppelin II, la nuova gemma culinaria di Spoleto, ogni piatto racconta una storia: una storia di passione, resilienza e amore per il cibo che Ignacio Tomas Perrone porta dall'Argentina.

Nato e cresciuto in Argentina, Ignacio ha costruito una promettente carriera nel settore dei ricambi per auto. Eppure, desiderava qualcosa di più. Con un forte desiderio di riconnettersi con le sue radici italiane, ha lasciato tutto e ha iniziato una nuova vita in Italia.

Arrivato senza conoscere la lingua e senza un piano preciso, Ignacio ha affrontato molte difficoltà. Ha svolto vari lavori, imparando da ogni esperienza, ma è nella gastronomia che ha trovato la sua vera vocazione.

Da bambino, sua madre esprimeva il suo amore attraverso il cibo. Cucinare non era solo una necessità, ma un atto di cura. Osservandola, ha sviluppato la passione per creare piatti ricchi di calore ed emozione. Questa passione lo ha guidato nel perfezionare la sua arte culinaria.

The sizzle of a tender hamburger patty fills the air, the rich aroma of melted provoleta cheese wafts through the room, and the crisp, golden crust of a freshly baked empanada invites you to take a bite. At Zeppelin II, Spoleto's newest culinary gem, every dish tells a story—a story of passion, resilience, and the deep love for food that Ignacio Tomas Perrone brings from Argentina.

Born and raised in Argentina, Ignacio built a promising career in the auto parts industry. Yet, he longed for something more. With a deep desire to reconnect with his Italian heritage, he left everything behind and started anew in Italy.

Arriving with no knowledge of the language and no concrete plan, Ignacio faced many struggles. He took on various jobs, learning from each experience, but it was in gastronomy that he found his true calling.

Growing up, Ignacio's mother expressed her love through food. Cooking wasn't just a necessity—it was an act of care. Watching her in the kitchen instilled in him a passion for creating meals filled with warmth and emotion. This passion guided him as he refined his culinary expertise.

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

Spoleto, città nota per la sua storia e tradizione gastronomica, è diventata la sua casa. I primi tempi non sono stati facili—inverni rigidi, incertezze lavorative—ma Ignacio è rimasto determinato. La svolta è arrivata con Zeppelin, un ristorante ben affermato dove ha trovato non solo un impiego, ma una famiglia. Dopo quasi un anno e mezzo, ha avuto l'opportunità di gestire il proprio ristorante.

Spoleto, a town known for its history and cuisine, became his home. His early days were tough—cold winters, job uncertainty—but he remained determined. His breakthrough came when he joined Zeppelin, a well-established restaurant in Spoleto. There, he found not just work but a family. After nearly a year and a half, he had the chance to take over his own restaurant.

informazione pubblicitaria

Taglia e presenta questo coupon per garantire il tuo sconto.
Zeppelin

Determinato a renderlo unico, Ignacio ha arricchito Zeppelin II con sapori argentini senza rinunciare all'eccellenza italiana. Il menù celebra le sue origini con empanadas croccanti, provoleta e succulente milanesi. Anche i vini di Mendoza trovano spazio, portando un tocco della tradizione argentina in una terra già celebre per i suoi vini.

Per Ignacio, Zeppelin II è più di un ristorante: è il suo viaggio, un luogo in cui condividere la sua passione per la cucina e l'ospitalità. Continua a innovare, sperimentando nuovi piatti e migliorando l'esperienza gastronomica.

Ora vi invita al Zeppelin II per scoprire la fusione tra i sapori italiani e argentini. Che siate alla ricerca di un pasto confortante o desiderosi di esplorare la ricca tradizione culinaria argentina, Zeppelin II vi accoglie per farvi assaporare passione, storia e calore—un boccone alla volta. Inoltre, potete usufruire di uno sconto del 10% con un coupon speciale e ordinare comodamente tramite l'App Deliveroo.

Determined to make it unique, Ignacio enriched Zeppelin II with Argentine flavors without giving up Italian excellence. The menu celebrates his roots with crispy empanadas, provoleta, and succulent milanesas. Wines from Mendoza also make an appearance, bringing a touch of Argentine winemaking tradition to a land already renowned for its wines.

For Ignacio, Zeppelin II is more than a restaurant: it's his journey, a place to share his love for food and hospitality. He continuously evolves, experimenting with new dishes and enhancing the dining experience.

Now, he invites you to Zeppelin II to experience the fusion of Italian and Argentine flavors firsthand. Whether craving a comforting meal or eager to explore Argentina's rich tastes, Zeppelin II welcomes you to savor passion, history, and warmth—one delicious bite at a time. Plus, you can enjoy a 10% discount with a special coupon and order conveniently through the Deliveroo App.

Taglia e presenta questo coupon per garantire il tuo sconto.

ZEPPELIN BISTROT II

GIFT VOUCHER

10%

Valido su una spesa minima di 20 €.

Info:
Corso Giuseppe Garibaldi, 81 – Spoleto (PG)
Tel. +39 0743 44900 | @zeppelin.ii

ZEPPELIN.II

informazione pubblicitaria

READY FOR TAKE-OFF

SUMMER 2025

UMBRIA
INTERNATIONAL AIRPORT
SAN FRANCESCO D'ASSISI

LA BELLEZZA DEL NOSTRO CICLO ANNUALE INIZIA ORA!

Portiamo a casa tua i sapori, i profumi e i frutti dei nostri campi a Norcia!
Acquista i nostri prodotti su: norcineriaulivucci.it
Viale della Stazione, 1/E - Norcia (PG) | Tel. (+39) 320 868 7487

CALEFFI

31° TORNEO DEI BAR

Memorial Corrado Spatola

16 — 26 Giugno 2025
Circolo Tennis Spoleto

Seguici su Instagram e non perderti il Torneo dei Bar!

@TORNEODEIBARSPOLETO